



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 52 del 20/12/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2020/2022 - PROVVEDIMENTI

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **18:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	CONTINI GIANCARLO	Assente	8	MARCHESI MARZIA	Presente
2	GUARESCHI ELISA	Presente	9	DELENDATI LOREDANA	Presente
3	LEONI GIANARTURO	Presente	10	CONCARI LUCA	Assente
4	CAPELLI STEFANO	Presente	11	CAROSINO STEFANO	Presente
5	BRIGATI NICOLAS GIANNI	Presente	12	CONCARINI CLARISSA	Assente
6	PIZZELLI ANDREA	Presente	13	GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Presente
7	MEDIOLI GIACOMO	Presente			

Totale Presenti: n. 10

Totale Assenti: n. 3

Partecipa all'adunanza Il Vice Segretario, Stellati Dott.ssa Elena, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Giancarlo Contini, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

Con l'ulteriore presenza del Sindaco, entrato in aula alle ore 18,35, che assume così la Presidenza dell'Assemblea Consiliare, nonché con l'uscita alle ore 19,15 dell'Assessore Guareschi, il suo rientro alle ore 19,45, e la successiva uscita del Consigliere Medioli, alle ore 19,50, rispetto all'appello iniziale di cui sopra, sono presenti in aula, alla trattazione del punto in oggetto, n. 10 Consiglieri.

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2020/2022 - PROVVEDIMENTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;
- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Visto l'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP e al 15 novembre il termine per la presentazione della nota di aggiornamento;

Rilevato che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022;

Richiamato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 29/07/2019 e approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.39 del 3/09/2019;

Richiamata inoltre la deliberazione di Giunta Comunale n.153 del 6/12/2019 con la quale è stato approvato lo schema della Nota di aggiornamento al DUP, adottata in base alle disposizioni legislative e alle successive esigenze intervenute;

Dato atto che lo schema della nota di aggiornamento al DUP allegato al presente atto contiene gli elementi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

Considerato che tutti gli Assessorati e i responsabili di servizio sono stati coinvolti nella predisposizione del DUP e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il parere dell'organo di revisione rilasciato in data 6 dicembre 2019 acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione in esame, rilasciati dal Responsabile dei Servizi Finanziari, Dr.ssa Elena Stellati, ai sensi dell'art. 49, del T.U. sull'ordinamento degli enti Locali approvato con D. Lgs 18.08.00, n. 267, e s.m.;

Il Sindaco introduce l'argomento e propone di trattare insieme gli ultimi due punti posti all'ordine del giorno, il punto n. 6) di cui all'oggetto ed il punto successivo n. 7: "Approvazione bilancio di Previsione 2020/2022", in quanto strettamente collegati fra di loro. Lascia quindi la parola all'Assessore ai Servizi Finanziari, Sig.

Capelli Stefano, che da lettura ad una propria relazione che viene allegata, quale parte integrante e sostanziale al presente atto (v. All. "1"), come da verbale di seduta registrato su apposito supporto informatico ai sensi dell'art. 10, c. 12 dello Statuto Comunale;

Uditi in proposito gli interventi di approfondimento da parte degli Assessori e Consiglieri incaricati secondo i propri settori di competenza amministrativa, come di seguito riportato sinteticamente:

- l'Assessore ai Lavori Pubblici, Sig. Leoni, che provvede ad aggiornare sullo stato delle principali opere previste: per quanto concerne la pubblica illuminazione per il passaggio a Led rileva che si è dato l'avvio alle procedure per l'appalto dei lavori; per gli impianti sportivi rimarca che è imminente l'approvazione del progetto definitivo per la riqualificazione dei 2 campetti (tennis e calcetto) con copertura del campo da tennis che diventerà un campo polivalente; in previsione anche la riqualificazione del centro storico; per quanto riguarda la tangenziale informa che è stata avviata una trattativa con la Società Ferrovie per la soppressione di 2/3 passaggi a livello sul territorio comunale; per le piste ciclabili rileva che si prevede un'adeguata manutenzione con credito sportivo a tasso zero; per l'impianto di riscaldamento ormai vetusto della Scuola Materna si prevede uno studio per cambio degli infissi e realizzazione di riscaldamento a pavimento previo domanda in Regione per poter utilizzare il Por Fesr che consente di attivare risorse a fondo perduto (per importo di euro 200.000,00/300.000,00 comprensivo di conto termico) con previsione di inserimento anche dell' Asilo Nido solo per cambio di superficie vetrate (per importo di euro 1000.000,00) come da verbale di seduta registrato su apposito supporto informatico ai sensi dell'art. 10, c. 12 dello Statuto Comunale.
- L'Assessore ai Servizi Sociali- Sanitari-P.I- Sicurezza Locale-Benessere animale, Sig.ra Guareschi: informa sulla collaborazione con Casa della Salute per l'organizzazione di incontri mirati sull'educazione igienico-sanitaria e per il collegamento tra il neo istituendo Segretariato Sociale della Casa della Salute e i mediatori culturali del Comune per abbattere le barriere linguistiche e facilitare la fruizione dei servizi da parte degli stranieri; segnala l'avvio del progetto Busseto –Cardioprotetta con supporto della Pubblica Assistenza; per la P.I. rileva il potenziamento dei progetti rientranti nel POF con apertura anche a rappresentazioni teatrali grazie a convenzione con Teatro del Cerchio;informa circa l'operazione di sensibilizzazione per il laboratorio della cartapesta di tradizione sul territorio; per il tema di sicurezza informa circa la presenza di 45 telecamere e circa la dotazione di un software per il controllo del traffico pesante; per la tutela del benessere animale conferma quanto già realizzato ed evidenza l'incremento delle risorse economiche per l'attuazione delle sterilizzazioni.(v. verbale di seduta registrato su apposito supporto informatico ai sensi dell'art. 10, c. 12 dello Statuto Comunale).
- L' Assessore al Turismo Marchesi informa circa il progetto FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) legato al ripristino delle piste ciclabili che prevede 2 percorsi, già esistenti sul territorio di Busseto, uno legato a Guareschi e l'altro a Verdi con partenza da Parma e con l'intento di creare anche il collegamento con la provincia di Piacenza.(v. verbale di seduta registrato su apposito supporto informatico ai sensi dell'art. 10, c. 12 dello Statuto Comunale).
- Il Sindaco per quanto concerne la Cultura ribadisce l'importanza del Festival Guareschi e del Concorso Voci Verdiane nonché del Festival Verdiano con estensione dello stesso a Busseto anche nella stagione primaverile a integrazione di quella autunnale. Per il ripristino del Carnevale con le tradizionali sfilate dei carri riferisce di alcuni contatti previsti a breve con Comuni con realtà simili a quella di Busseto per ottenere un aiuto o una collaborazione .Cita l'attività della nuova Associazione Pro Loco che sta dando lustro a Busseto, come da verbale di seduta registrato su apposito supporto informatico ai sensi dell'art. 10, c. 12 dello Statuto Comunale.
- Il Consigliere incaricato per l'associazionismo, Brigati Nicolas: spiega la istituzione della Pro Loco come punto catalizzatore per tutte le Associazioni del volontariato e come base di confronto e di aiuto per il Comune in quanto a livello regionale i finanziamenti vengono più facilmente convogliati sulla Pro-Loco con un'ampia programmazione anziché sulle singole associazioni con singole iniziative. Informa quindi sulla creazione di una sorta di cabina di regia con un calendario di incontri periodici per programmare e realizzare le eventuali iniziative ed affrontare le problematiche burocratiche. Elenca le varie iniziative realizzate nel mese di dicembre. Informa circa l'intento di organizzare il Carnevale attraverso anche la collaborazione con la Parrocchia, alcune associazioni e i commercianti per due domeniche dedicate ai bambini con i coinvolgimento delle famiglie, come da verbale di seduta registrato su apposito supporto informatico ai sensi dell'art. 10, c. 12 dello Statuto Comunale.

Uditi i commenti e le osservazioni critiche dei Consiglieri intervenuti alla discussione come sotto riportato sinteticamente:

- Il Consigliere Gambazza da lettura ad una propria relazione che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (v. All. "2"). Esprime a nome del proprio gruppo consiliare parere negativo, come da verbale di seduta registrato su apposito supporto informatico ai sensi dell'art. 10, c. 12 dello Statuto Comunale.
- Il Consigliere Carosino fa osservare l'esiguità dei fondi riservati al settore del turismo, critica il fatto che l'ambiente non sia stato debitamente considerato, come pure non si accenni alle politiche giovanili nell'ambito del Bilancio di Previsione: "*..poche cose sull'ambiente .. nessun accenno alle politiche giovanili...*" Ribadisce la necessità di ridurre le tariffe per i servizi a domanda individuale. Sollecita una soluzione a breve riguardo al Ponte Pezzino. Auspica un coinvolgimento significativo del territorio all'evento Parma 2020. Relativamente alla questione della ripresa del Carnevale di Busseto fa notare che "*sensibilizzare sul problema*" non basta più. Evidenzia e allerta circa la situazione critica dell'ASP sia di Parma che di Fidenza con cui il Comune ha servizi in convenzione. Anticipa a nome del proprio gruppo consiliare voto contrario (v. verbale di seduta registrato su apposito supporto informatico ai sensi dell'art. 10, c. 12 dello Statuto Comunale).

Udite le repliche da parte dei Consiglieri come di seguito riportate sinteticamente:

- Il Sindaco approfondisce alcuni aspetti rilevati dal Consigliere Gambazza nella propria relazione nel settore della cultura e relativamente alle varie manifestazioni legate a Verdi e al Concorso Voce Verdiane, fornendo alcuni chiarimenti e ringraziando per i suggerimenti rilevati (v. verbale di seduta registrato su apposito supporto informatico ai sensi dell'art. 10, c. 12 dello Statuto Comunale).
- L'Assessore ai Lavori Pubblici, Sig.Leoni, risponde al Consigliere Carosino fornendo chiarimenti circa le problematiche relative all'ambiente e ai lavori sulla sicurezza dei ponti del territorio ed in particolare sul Ponte Pezzino (v. verbale di seduta registrato su apposito supporto informatico ai sensi dell'art. 10, c. 12 dello Statuto Comunale).
- L'Assessore al Turismo, Sig.ra Marchesi, risponde al Consigliere Carosino e approfondisce alcuni aspetti relativamente alla istituzione delle Consulte sul territorio, alle attività legate alle politiche giovanili, alle attività produttive e al coinvolgimento di Busseto nelle varie attività turistiche legate a Parma 2020(v. verbale di seduta registrato su apposito supporto informatico ai sensi dell'art. 10, c. 12 dello Statuto Comunale).

Con voti favorevoli n 8 ,contrari n. 2 (Carosino e Gambazza), astenuti 0, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) Di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2020/2022, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m;

Con voti favorevoli n 8 ,contrari n. 2 (Carosino e Gambazza), astenuti 0, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Giancarlo Contini

Il Vice Segretario
Stellati Dott.ssa Elena



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Consiglio avente per oggetto:

APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2020/2022 - PROVVEDIMENTI

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, lì 16/12/2019

Elena Stellati / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 269/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO AVENTE PER OGGETTO:

APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2020/2022 - PROVVEDIMENTI

Per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole.

Busseto, lì 16/12/2019

Il Responsabile del Servizio
Elena Stellati / INFOCERT SPA



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

**Deliberazione del Consiglio Comunale
N. 52
DEL 20/12/2019**

**Oggetto: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2020/2022 -
PROVVEDIMENTI**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 14/01/2020 al 29/01/2020

Busseto, lì 14/01/2020

L' addetto
Stefania Macchidani / INFOCERT SPA

Comune di
Busseto

Provincia di Parma

**Documento Unico
di
Programmazione**

2020/2022

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 52 del 20/12/2019.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
ELENA STELLATI, GIANCARLO CONTINI Documento stampato il giorno 14/01/2020 da Macchidani Stefania.
Il Vice Segretario Stellati Dott.ssa Elena

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	5
Tangenziale.....	9
Cimiteri.....	9
Strade comunali e piste ciclabili.....	9
Manutenzione della città, lavori pubblici e patrimonio.....	9
Ambiente.....	10
Il tema della salvaguardia dell'ambiente rappresenta una priorità per questa Amministrazione confermando l'adesione al Patto dei Sindaci e l'approvazione del Piano d'Azione per l'energia sostenibile.....	10
Urbanistica e assetto del territorio.....	11
Il 01/01/2018 è entrata in vigore la nuova legge urbanistica regionale LR 24/2017, che prevede, accanto al superamento degli strumenti previsti dalla LR 20/2000 (PSC e RUE) mediante la formazione del Piano Urbanistico Generale da avviare entro il 2020, anche la possibilità di concludere i procedimenti già avviati e di selezionare una parte delle previsioni degli strumenti vigenti, ritenute strategiche per il comune, cui dare immediata attuazione con la stipula di accordi operativi. Pertanto nel 2019 occorrerà svolgere tutte le attività necessarie alla valutazione ed eventualmente alla conclusione degli accordi operativi.....	11
Sport.....	11
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	24
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	24
La popolazione.....	27
Situazione socio-economica.....	33
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	34
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	34
Analisi finanziaria generale.....	35
Evoluzione delle entrate (accertato).....	35
Evoluzione delle spese (impegnato).....	36
Partite di giro (accertato/impegnato).....	36
Analisi delle entrate.....	37
Entrate correnti (anno 2019).....	37
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	40
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	44
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	44
Analisi della spesa - parte corrente.....	48
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	48
Indebitamento.....	52
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	53
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	54
SEZIONE OPERATIVA.....	55
Parte prima.....	56

Elenco dei programmi per missione.....	56
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	56
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	62
Parte corrente per missione e programma.....	62
Parte corrente per missione.....	66
Parte capitale per missione e programma.....	70
Parte capitale per missione.....	73
Parte seconda.....	76
Programmazione dei lavori pubblici.....	76
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali - Verifica aree e fabbricati da destinare alle residenze e alle attività produttive e terziarie.....	78
2.1.1 - Individuazione e descrizione dell'immobile.....	78
Programmazione del fabbisogno di personale.....	85

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	27
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	29
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	29
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	30
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	31
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	35
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	36
Tabella 8: Partite di giro.....	36
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	37
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	40
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	46
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	47
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	50
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	50
Tabella 15: Parte corrente per missione e programma.....	65
Tabella 16: Parte corrente per missione.....	69
Tabella 17: Parte capitale per missione e programma.....	72
Tabella 18: Parte capitale per missione.....	74

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l’Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Il Documento Unico di Programmazione 2020 -2022 si pone coerentemente in linea di continuità con i precedenti adottati dall'amministrazione comunale, seguendo le linee di mandato individuate all'inizio della presente amministrazione. La stesura del presente documento è pertanto focalizzata sulla rendicontazione dei programmi strategici attuati finora e contestualmente, vengono integrate le strategie dell'amministrazione già presenti nel programma di mandato, con azioni intervenute successivamente e recepite nei documenti strategici di programmazione. Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e

umane. Nella Sezione Strategica, si sviluppano e concretizzano pertanto le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e si identificano, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. In particolare, nella citata Sezione, si individuano le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare, nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Sulla base di quanto previsto nella sezione strategica viene conseguentemente aggiornata la sezione operativa.

Nella sezione operativa vengono inoltre aggiornati i documenti di programmazione triennale dei lavori pubblici, nonché della programmazione biennale di beni e servizi, la valorizzazione del patrimonio e il piano triennale del fabbisogno del personale. Tutti questi documenti tengono conto delle specifiche condizioni dell'attuale contesto di riferimento, e verranno conseguentemente aggiornate in sede di definizione di dettaglio degli interventi anche in considerazione delle risorse a disposizione e della normativa di riferimento.

Garantire ai cittadini servizi adeguati e di qualità risulta un compito sempre più arduo e difficoltoso e richiede un impegno costante e un rischio elevatissimo, con risultati pesantemente condizionati dalle carenze finanziarie e dalla mancanza di chiarezza normativa. Questa situazione, richiama gli amministratori a un costante impegno volto a contenere ulteriormente i costi e a razionalizzare la spesa, ricavando risorse da destinare a servizi e investimenti.

Di seguito vengono delineate le principali voci strategiche da porre in atto nel triennio considerato, suddivise per aree di attività.

Pubblica illuminazione

Con l'adozione del Pric si è delineata la linea strategica di mandato che indicava nel passaggio della pubblica illuminazione alla tecnologia led un elemento strategico. Il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC) approvato, definisce le linee direttive generali dell'illuminazione urbana e i criteri di intervento in relazione a quanto stabilisce la normativa vigente ed in base alle specifiche esigenze del territorio. L'opportunità di dare uno sviluppo organico agli interventi di illuminazione, ove per sviluppo organico deve intendersi l'impostazione di un unico piano redatto con criteri omogenei, la riduzione dell'inquinamento luminoso e il risparmio energetico sono temi di forte attualità che influenzano sia la progettazione dei nuovi impianti di pubblica illuminazione che la rivalutazione degli impianti esistenti. La realizzazione di un piano di illuminazione ha quindi la funzione di delineare la situazione territoriale esistente e da ciò proporre il miglioramento del servizio di illuminazione attraverso una specifica pianificazione degli interventi che tenga conto del risparmio energetico, del risparmio economico e della riduzione dell'inquinamento luminoso ed ambientale. Gli obiettivi che si è prefisso il PRIC sono:

- ridurre l'inquinamento luminoso come previsto dalla normativa vigente in materia;

- generare risparmio energetico, installando apparecchi illuminanti altamente performanti (per esempio a tecnologia LED), ottimizzando il numero dei punti luce e riducendo il flusso luminoso in determinati orari notturni;
- tutelare le zone di protezione ambientale e delle aree di protezione contro l'inquinamento luminoso;
- favorire la sicurezza delle persone garantendo un'illuminazione omogenea delle strade;
- valorizzare l'ambiente urbano e quello dei centri storici, migliorando l'illuminazione delle opere architettoniche al fine di esaltarne la bellezza e la fruibilità;
- ottimizzare gli oneri di gestione e degli interventi di manutenzione.

L'adozione di questo strumento programmatico ha consentito di procedere con la gara per il passaggio a led del territorio comunale rimasto ad oggi escluso da tale processo di adeguamento. Dopo il passaggio a led e la messa in sicurezza di due quartieri del capoluogo, il potenziamento della illuminazione nei parchi pubblici, la sostituzione dei corpi illuminanti del centro storico e la messa a norma dei corpi illuminanti nelle frazioni per un investimento già realizzato di 280.000 euro, sono stati stanziati fondi per 1.046.000 euro. Con queste risorse disponibili si provvederà a realizzare entro l'anno la intera sostituzione e messa in sicurezza di corpi illuminanti, pali, rete e centraline. Si prevede entro la prima metà del 2020 di avere completato il progetto con adeguamento alle norme nazionali e regionali e un consistente risparmio per le casse comunali.

Impianti sportivi

Verrà installata una scala di sicurezza esterna al primo piano del palasport che permetterà la piena fruibilità delle palestre e il conseguente ottenimento del cpi definitivo da parte dei vvff.

Grazie al finanziamento ottenuto si sta predisponendo il progetto esecutivo per mettere in gara la riqualificazione dei due campetti scoperti di calcetto e tennis dotandoli di illuminazione, di recinzione e di una stecca per servizi dotati di spogliatoi nonché della copertura invernale per un investimento complessivo di 390.000 euro finanziato per 100.000 euro dalla RER. Si sta valutando se richiedere un mutuo al Credito sportivo a tasso zero come per gli spogliatoi dello stadio.

Riqualificazione e rilancio del centro storico

La volontà della amministrazione è di continuare il profondo cambiamento avviato con l'intento di rigenerare il centro storico attraverso azioni di riqualificazione. Nel 2019 grazie anche ad un finanziamento ottenuto dalla regione Emilia Romagna si concluderà il progetto di riqualificazione del centro storico con interventi sulla illuminazione pubblica e artistica, rivisitazione dell'arredo urbano, rifacimento delle pavimentazioni in via Pettorelli e Scarlatti e la posa di dissuasori in linea con le nuove norme di sicurezza e utili per il rispetto della ztl. Come anticipato nei precedenti documenti di programmazione si procederà con la riqualificazione in porfido di via Dordoni e via Maccolini con un investimento di circa 190mila euro. E' stato ottenuto dalla RER, aderendo a un bando, un finanziamento pari a 200mila euro per il progetto per la riqualificazione di via Affò su un valore complessivo di 350.000 euro. Questo intervento consentirà di allargare l'area mercatale riqualificando una via strategica che versa in stato di degrado completando gli interventi a sostegno del Centro commerciale naturale.

Stazione Fs

Grazie ad un accordo con le FS il deposito delle biciclette è stato completamente riqualificato e messo in sicurezza con il posizionamento di una telecamera di controllo per ridurre, nei limiti del possibile il

furto di biciclette. Tale intervento si colloca nella volontà della amministrazione di riqualificare l'intera area che prevede la rimessa in funzione del locale bar e il riutilizzo dei locali siti al primo piano dell'immobile per cui si prevedono bandi ed assegnazioni entro la prima metà del 2020.

Tangenziale

Con la conclusione dei lavori del 3° stralcio di collegamento tra la SP 588 dei due ponti e la SP 94 Busseto-Polesine si sono poste le basi per una sensibile riduzione del traffico pesante e veicolare di attraversamento nel centro storico. Rimane tuttavia problematica dal punto di vista viabilistico la strozzatura dei passaggi a livello, soprattutto in prossimità della stazione ferroviaria. I primi contatti con le FS e con RER ci confermano la possibilità di poter realizzare un quarto stralcio che, partendo dalla rotatoria posta vicino alla Limagrain, colleghi la SP11 e la SP91 superando la ferrovia e consentendo la chiusura di due passaggi a livello. Tale stralcio potrebbe trovare finanziamento da parte delle FS per circa 1,5 milioni di euro rispetto a una previsione pur sommaria di 2,2 milioni.

Cimiteri

Per quanto riguarda i cimiteri del capoluogo e delle frazioni, sono continuati anche nel corso del corrente anno e proseguiranno nei prossimi le azioni di riqualificazione e rigenerazione attraverso manutenzioni straordinarie dei cimiteri stessi che hanno riguardato il verde, i tinteggi, le coperture e le intonacature. Interventi che hanno l'obiettivo di restituire pieno decoro a questi luoghi della memoria collettiva. E' intenzione della amministrazione dotarsi di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un'area dedicata al commiato.

Strade comunali e piste ciclabili

Sono preventivati nel 2020 impegni particolarmente consistenti di manutenzione di strade, marciapiedi e infrastrutture con un investimento di oltre 500mila euro. Dall'inizio del mandato l'amministrazione ha investito ingenti risorse in questo settore, con uno sforzo finanziario considerevole. Nel 2020/2022 si ritiene di dover proseguire la messa in sicurezza anche ricorrendo, se necessario, a indebitamento. Il recupero e potenziamento della rete di piste ciclabili è un'altra priorità: definire dei percorsi urbani a servizio dei collegamenti casa-scuola e casa-lavoro sicuri, protetti e facilmente identificabili, in modo da permettere ai cittadini di utilizzare una modalità di trasporto sostenibile e alternativa all'uso dell'automobile. Anche in questo caso si farà riferimento come forma di finanziamento al Credito Sportivo che eroga mutui a tasso zero. Con la assunzione di due operai si potrà procedere con un programma di controllo relativamente alle condizioni di sicurezza delle infrastrutture sia a livello di manto stradale che di segnaletica orizzontale e verticale. Si prevede di attivare un accordo quadro pluriennale per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade semplificando e velocizzando le procedure esistenti.

Manutenzione della città, lavori pubblici e patrimonio.

Continuare nell'opera di rigenerazione/ammodernamento della città per puntare ad una qualità complessiva del decoro e del verde urbano è un obiettivo prioritario. Uno dei settori sempre più critici nella pubblica amministrazione è senza dubbio quello dei lavori pubblici. Le risorse sempre più ridotte,

vincoli che limitano le capacità di indebitamento degli enti locali, producono una forte contrazione degli investimenti. Consapevoli di questa grave situazione, concentreremo la nostra azione in primis nella manutenzione dei cespiti, e valuteremo con grande attenzione eventuali opere da mettere in programma. In sintesi:

- Controllare, mantenere e migliorare lo stato manutentivo e della sicurezza dell'ampio patrimonio edilizio in disponibilità comunale.
- Realizzare azioni per la messa a punto di interventi per l'adeguamento strutturale, impiantistico e normativo, prioritariamente rivolte alla manutenzione dell'edilizia scolastica.
- Mettere a punto interventi, anche sistematici, con specifico riferimento all'adeguamento impiantistico, ai dispositivi di sicurezza e prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro e di servizio agli utenti.
- Sviluppare programmi per la manutenzione di strade, infrastrutture stradali, segnaletica, verde di arredo e verde di servizio, anche avvalendosi del volontariato per la manutenzione del verde.
- Progettare e attuare interventi di riqualificazione urbana e percorsi ciclo pedonali.
- Manutenzione dei Cimiteri Comunali;
- Mantenere la condizione di sana e corretta gestione del patrimonio immobiliare.
- Conservare buoni livelli di cespiti patrimoniali del Comune in quanto beni della collettività.
- Proseguire le attività di valutazione finalizzate alla razionalizzazione delle sedi adibite ad uffici comunali.
- Sviluppare programmi di valorizzazione del patrimonio comunale
- Razionalizzare e riqualificare il patrimonio immobiliare, con l'obiettivo dell'uso ottimale degli spazi adibiti a funzioni pubbliche, e della progressiva riduzione di contratti di locazione passiva.
- Ridefinire i criteri regolamentari per la concessione in uso dei beni immobili a soggetti terzi.

Ambiente

Il tema della salvaguardia dell'ambiente rappresenta una priorità per questa Amministrazione confermando l'adesione al Patto dei Sindaci e l'approvazione del Piano d'Azione per l'energia sostenibile.

- Potenziare le attività di formazione ambientale per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile, la biodiversità, lo spreco di cibo.
- Si è potenziata la vigilanza relativa all'abbandono dei rifiuti, anche mediante idonei sistemi di rilevazione fotografica e killer che ha consentito di individuare e sanzionare alcuni incivili.
- Revisione delle dotazioni dei parchi e degli spazi urbani con messa a norma.
- Mappare la presenza di amianto con utilizzo di moderne tecniche assistite dall'uso di droni.
- Aderire al progetto nazionale plastic free, il nostro obiettivo è diventare, in modo graduale e con l'aiuto delle associazioni e degli esercenti, un Comune plastic free.

Urbanistica e assetto del territorio

Il 01/01/2018 è entrata in vigore la nuova legge urbanistica regionale LR 24/2017, che prevede, accanto al superamento degli strumenti previsti dalla LR 20/2000 (PSC e RUE) mediante la formazione del Piano Urbanistico Generale da avviare entro il 2020, anche la possibilità di concludere i procedimenti già avviati e di selezionare una parte delle previsioni degli strumenti vigenti, ritenute strategiche per il comune, cui dare immediata attuazione con la stipula di accordi operativi. Pertanto nel 2019 occorrerà svolgere tutte le attività necessarie alla valutazione ed eventualmente alla conclusione degli accordi operativi.

Contemporaneamente occorrerà proseguire nelle attività di aggiornamento degli strumenti vigenti con le modifiche che si renderanno necessarie sia rispetto alle novità legislative che rispetto agli strumenti sovraordinati.

Occorrerà anche, nel rispetto della nuova legge urbanistica, gestire gli strumenti vigenti con varianti di supporto alle attività legate ai Lavori Pubblici e allo Sportello Unico per le Attività Produttive. E' altresì necessario gestire i "vecchi" strumenti urbanistici attuativi, che ai sensi della LR 24/2017, proseguono il proprio iter.

L'amministrazione intende:..

- Proseguire l'attività di gestione e manutenzione dello strumento vigente in una logica di limitate modifiche normative finalizzate a monitorare ed eventualmente ridurre gli effetti di alcune rigidità del piano, senza tuttavia intervenire sulla sua struttura ed impostazione generale.
- Agevolare i piani di recupero dei vecchi nuclei con facilitazioni per gli interventi attenti alla qualità architettonica.
- La promozione per la realizzazione di interventi abitativi di dimensioni adeguate alla famiglia media.
- La redazione di un piano dei colori da adottare nel 2020 che armonizzi l'uso degli stessi e impedisca l'uso estemporaneo degli stessi per le facciate degli edifici.

Sport

Riconosciamo allo sport un ruolo di assoluta importanza nello sviluppo psico-fisico dei giovani e nella capacità di aggregazione e socialità degli adulti. La nostra attenzione sarà concentrata sui settori giovanili di tutte le società impegnate nelle diverse discipline. Incentivare il già buon rapporto tra la scuola e il mondo dello sport sviluppando quanto già esistente (giocasport, giocampus ecc.) e promuovendo nuove iniziative che portino il maggior numero di bambini a frequentare almeno una disciplina sportiva. Porre un'attenzione particolare alla riqualificazione degli impianti sportivi esistenti. L'Amministrazione Comunale si propone di mantenere attive le politiche di promozione della pratica sportiva dedicando attenzione alle varie discipline, sia rilanciando una concezione amatoriale dello sport, sia incentivando le società e i gruppi operanti sul territorio e specificamente dediti all'attività giovanile e di avviamento allo sport. In questa direzione continuerà a fornire un aiuto alle famiglie e basso reddito la attivazione del "bonus sport" che incentiverà la pratica sportiva. Si proseguirà e potenzierà la iniziativa dell'Istituto comprensivo "Today we play", finanziata dalla amministrazione comunale.

L'amministrazione intende:

- Incentivare gli investimenti su tutta l'impiantistica sportiva pubblica, dai grandi impianti agli impianti di base, sia di proprietà comunale che in diritto di superficie, promuovendo riconversioni e rinnovamenti, anche al fine di migliorare la sostenibilità economica delle gestioni.
- Promuovere l'integrazione sociale e l'attività dei diversamente abili anche attraverso l'abbattimento delle barriere fisiche ed economiche di accesso ai corsi, alle attività o alla pratica organizzata per le famiglie in difficoltà.
- Promuovere nelle scuole lo sport come buona pratica per una vita sana, connessa all'educazione alla giusta alimentazione, alla mobilità sostenibile e al rispetto dell'ambiente urbano.

Politiche giovanili

L'attività che questa Amministrazione persegue per le politiche giovanili ,anche attraverso il progetto europeo “Garanzia Giovani “ è quello di individuare strategie per avviare i ragazzi al mondo del lavoro favorendo attraverso sinergie con le aziende del territorio stage , conferenze e incontri propedeutici ad individuare le strade migliori per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Stimolare il pensiero positivo con esempi tangibili di giovani imprenditori illuminati che possano essere di esempio agli adolescenti e non solo.

La vocazione lirica del nostro territorio diviene essa stessa tema fondamentale della nostra tradizione che, come dimostra, la scarsa frequentazione dei teatri non viene perpetrata dai giovani, con molta probabilità per la mancanza di stimolo e di coinvolgimento .

Un progetto studiato per i giovani che li coinvolga in modo semplice e immediato , magari utilizzando supporti tecnologici che li possano maggiormente coinvolgere in una comprensione diretta e immediata della nostra tradizione melodrammatica e teatrale.

Attività produttive e commercio

Il tavolo di programmazione condivisa già avviato con i rappresentanti dei commercianti e le associazioni che li rappresentano alcuni anni fa mediante un progetto Regionale, si trasforma in una consultazione del commercio con il diretto coinvolgimento fra privati, associazioni di categoria maggiormente rappresentative in sede locale e le organizzazioni dei consumatori.

Questo momento di incontro fra l'amministrazione e i commercianti risulta essere il luogo privilegiato in cui attuare il metodo della concertazione per discutere i problemi del territorio comunale e creare le condizioni di sviluppo .

In particolare saranno studiate con i rappresentanti, iniziative sinergiche che diano nuovi impulsi al Centro Commerciale Naturale, fulcro economico e sociale della comunità.

Si conferma, innanzitutto, l'impegno a sostegno di iniziative volte a promuovere il CCN anche mediante attività promo-pubblicitarie quali “Le botteghe di Busseto “, vetrina virtuale al servizio degli

operatori che in questi anni ha visto la partecipazione attiva di tutti gli operatori economici .

L'iniziativa di una pagina Facebook dedicata in grado di creare un filo conduttore univoco fra i commercianti estendendo la loro attività commerciale al di fuori del Borgo aprendosi al mondo ma rimanendo sempre legati alle proprie origini fa sì che anche i turisti possano seguire le attività e in questo modo attivare un commercio on line per alcuni operatori ,purtroppo,ancora sconosciuto.

Sempre in accordo con il tavolo di programmazione, si avvieranno incontri con counselor , provenienti da istituti accreditati di formazione, ad esempio Iscom, esperti delle dinamiche legate al rapporto cliente/venditore e più in generale delle nuove sfide che il commercio di vicinato deve affrontare rispetto alle forme sempre più incidenti sui costumi della grande distribuzione organizzata in centri commerciali / isola.

L'Amministrazione Comunale intende istituire un fondo per incentivare nuove attività, commerciali e di servizi attraverso un bando dedicato .

Continua il lavoro di affiancamento alle attività attraverso la disponibilità del servizio Sauper e la competenza del personale sempre efficiente, informato e aggiornato.

La storia degli ultimi dieci anni insegna che il turismo culturale , legato non solo all'arte ma alla gastronomia di tradizione paga in termini di sviluppo sostenibile di un territorio. Il nuovo turista si comporta infatti come un residente temporaneo e vive i luoghi che visita assorbendo le abitudini dei suoi abitanti.

Ritmi lenti e viaggio, come ricerca di autenticità, di scoperta del Borgo attraverso pause di pochi giorni sono in grado di fare riscoprire e suscitare emozioni nelle persone. Turismo esperienziale è un trend sempre in crescita anche visto il conferimento a Parma capitale della cultura per l'anno 2020, per tale motivo sono state individuate date e progetti da inserire nella programmazione provinciale.

È per tale motivo che la collaborazione con Destinazione Emilia , apt regionale e Castelli del Ducato di rivelano importanti strumenti di promozione e crescita dell'immagine di Busseto e del territorio limitrofo in un concetto sempre più esteso di area vasta.

Continua il percorso di dialogo con imprenditori privati associazioni preposte, ad esempio Feder Alberghi, per sviluppare un nuovo polo alberghiero.

Incentivare e promuovere attraverso il nostro lat nuove forme di soggiorno sul territorio come ad esempio le segnalazioni di realtà come b&b ,airbnb e area camper.

L'Amministrazione continuerà a promuovere e stimolare iniziative culturali in concertazione con la Regione e le associazioni di categoria come ad esempio ,educational tour, paesaggi d'autore, passa Borgo,in grado di richiamare l'attenzione dei media sul Borgo: La cultura è un punto di partenza dell'economia. Una buona azione di visibilità , è stata in questi anni portata avanti , con trasmissioni

televisive e articoli di stampa nazionale, che sottolineano l'aspetto dell'accoglienza , della bellezza del luogo e della sua capacità di essere a misura d'uomo. Il dialogo continuo con le aziende del territorio , alcune delle quali lavorano ed esportano i prodotti, diventando ambasciatori di Busseto nel mondo agevola la conoscenza dello stesso. L'innovazione anche attraverso la riscoperta di Guareschi, genera inedite forme di produzione diffonde una visione nuova che innesta l'arte e la cultura in tutta l'economia. In questa ottica una revisione e innovazione del percorso emozionale di Casa Natale si rende indispensabile.

Continuerà il dialogo già avviato di collaborazione con gli enti regionali preposti: gli assessorati al turismo, alla cultura e alle attività produttive, l'Apt Regionale e, non ultimo, con Destinazione Turistica Emilia. Azione indispensabile per proseguire nella valorizzazione di un territorio e l'accesso attraverso questo tipo di sinergie con altri Comuni al reperimento di fondi con accesso ai bandi e punteggi maggiori per il lavoro sinergico peraltro la valorizzazioni di questi progetti ha già prodotto positivamente effetti economici (finanziamento festival Guareschi).

In quest'ottica di valorizzazione del territorio e del suo CCN, continua con la reperibilità di fondi messi a disposizione dalla Regione , contributi utili per migliorare esteticamente e funzionalmente il salotto del Borgo; la partecipazione al bando regionale per le aree mercatali di rende indispensabile per progetti co finanziati per riqualificare aree dismesse oppure periferiche del paese.

Le imprese del territorio stanno passando progressivamente da produttori di beni e servizi a produttori di modelli di identità l'istituzione della DE.CO cioè Denominazione Comunale dei prodotti locali nel rispetto delle normative comunitarie in materia di qualità e origine tutelando i patrimoni ambientali, territoriali e culturali del luogo.

L'agricoltura e l'allevamento risultano essere due attività produttive notevole portata sul nostro territorio.

La formazione e la conoscenza attraverso seminari e corsi dedicati sostenuti da docenti universitari e specialisti del settore si rivelano importanti approfondimenti e utili iniziative di confronto apprezzare dagli operatori.

Importante e anche il mondo del recupero delle risorse e la rigenerazione in quella che è l'ottica dell'economia circolare per tale motivo verranno intraprese iniziative di approfondimento di questi argomenti

Iniziative puntuali saranno valutate e programmate: dalla possibile risistemazione dei posteggio del mercato attraverso una migliore gestione degli spazi con successivo bando di miglioria, alla calendarizzazione di mercati temporanei di richiamo sempre più coinvolgendo associazioni anche locali.

TURISMO E INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE NATURALE

Anche su questo tema si confermerà l'impegno dell'amministrazione volto a promuovere e a sostenere iniziative del centro commerciale naturale. Sarà confermato il sostegno alle varie iniziative di valorizzazione del centro naturale commerciale.

Busseto per Parma 2020 e oltre

Il fenomeno turistico ha subito in questi ultimi decenni continui mutamenti alcuni dei quali hanno letteralmente stravolto il mercato per nuove abitudini - nella ricerca e nell'acquisto di viaggi - e per la natura stessa delle esperienze ricercate dai turisti sempre meno passivi e sempre più viaggiatori attraverso luoghi ed esperienze.

Sulla scorta di quanto avvenuto dall'inizio del nuovo secolo, si possono ipotizzare i nuovi trend di viaggio per il decennio 2020-2030.

Con l'arrivo del nuovo decennio, il settore dei viaggi si adatterà sempre di più a un tipo di viaggiatore che ha a cuore la sostenibilità, che ha sete di nuove esperienze e che si affida alla tecnologia.

a) Inizia la rivincita delle nuove mete

Diminuiscono i viaggi verso mete note, mentre aumenterà l'interesse per le mete meno conosciute contribuendo così a ridurre il turismo di massa e a proteggere l'ambiente. È il momento delle app e dei siti web che consigliano mete in cui il turismo potrebbe avere un impatto positivo sull'economia della comunità locale.

b) Sempre più tecnologia

La tecnologia darà consigli "smart" e permetterà di trovare una miriade di nuove esperienze, di cui non saremmo mai venuti a conoscenza altrimenti.

c) All'insegna della lentezza

I viaggiatori sono orientati ad usare mezzi di trasporto più lenti per ridurre il proprio impatto ambientale e 6 persone su 10 faranno un percorso più lungo per gustarsi ancora di più il viaggio stesso. Il viaggio sarà slow, tra bicicletta, tram e barche.

d) Attività nel tessuto

Per ottimizzare al massimo il proprio tempo sempre più persone sceglieranno destinazioni dove poter fare quante più attività possibili, incluse esperienze e attrazioni. Gli itinerari (in competizione sempre più agguerrita tra loro) saranno sempre più curati, variegati, ricchi di offerte e indicazioni per vivere al meglio questo tipo di mete.

e) Fido e Felix

Il 2020 inaugurerà una nuova era dei viaggi pensati su misura per gli animali di affezione. Quando si

tratterà di scegliere un soggiorno e cosa fare, le esigenze dei “nostri amici” verranno infatti considerati insieme se non prima di quelle dei padroni. In futuro sempre più territori cercheranno di proporre soluzioni innovative per soddisfare le esigenze di chi viaggia con un animale da compagnia offrendo servizi dedicati. Alcuni alberghi si stanno già dotando di cucce da offrire gratuitamente, spa per animali, menù per il servizio in camera e ristoranti creati su misura.

f) In viaggio con i nonni

Il 2020 vedrà sempre più nonni partire insieme ai propri nipoti per viaggi memorabili, lasciando a casa la generazione intermedia. Oggigiorno gli appartenenti alla “generazione senior” godono di un’ottima salute e sono desiderosi di mantenersi attivi più che mai. Con il nuovo anno arriveranno vacanze intergenerazionali a base di esperienze attive.

g) Si prenoterà sempre di più

Il cibo giocherà un ruolo sempre più fondamentale per i viaggiatori nel decidere quale meta visitare e ci sarà una vera e propria “corsa alla prenotazione” per i ristoranti migliori. Molti infatti sceglieranno la destinazione in base alla possibilità di riuscire o meno a prenotare un tavolo per assaporare una tanto desiderata esperienza gastronomica: bere, mangiare, cucinare. I viaggiatori saranno sempre più a caccia di questo tipo di esperienza, particolarmente importante per 7 persone su 10.

h) turismo culturale

Sarà sempre più vivo l’interesse per mete che possano offrire ricchezza di esperienze culturali, non limitate alla fruizione di musei e spettacoli, ma più in generale prodotte dal respirare una atmosfera orientata al bello, alla valorizzazione delle tradizioni e dei genius loci.

E’ sulla base di questi trend che si segnalano le seguenti iniziative volte al miglioramento dell’offerta turistica di Busseto, ma che per la loro importanza strategica e complessità non possono essere ricondotte al solo assessorato al turismo.

Per Busseto - Informazione e orientamento

Strumenti per comunicare

Per il turista - arredo urbano

Per il turista - nuove tecnologie

Collegamenti

Per Busseto - Informazione e orientamento

Compito di questa amministrazione è anche quello di fornire ai suoi cittadini - giovani, associazioni, esercenti - le informazioni necessarie per affrontare le mutate abitudine dei turisti e rendere Busseto sempre più competitiva rispetto ad altri territori per senso dell’ospitalità e capacità di anticipare le

nascenti esigenze. Si intende per questo realizzare una serie di seminari/incontri tematici rivolti di volta in volta a categorie (ma non imitate ad esse). Si risponderà ad alcune domande che saranno il tema degli incontri; fondamentale la collaborazione con la neonata Pro Loco di Busseto. Il risultato di questa serie di incontri tematici sarà una accresciuta competenza degli operatori di Busseto; una maggiore comprensione delle esigenze dei viaggiatori (in particolare del segmento enogastronomia) dei nostri produttori; chiarimenti sulle nuove forme di ricettività turistica (trend e legislazione) interessante in particolare per chi possiede immobili sfitti; cosa è il turismo in libertà dedicato al mondo dei camper e caravan; una maggiore conoscenza del settore turistico - nuova imprenditoria - come possibilità di lavoro per i giovani; il turismo ed i turisti di Busseto spiegati a scuola.

5 incontri da tenersi nella sala del consiglio con esperti individuati per tema e per la loro capacità di fornire collegamenti all'uditore, 2 incontri da tenersi nelle classi della scuola secondaria di primo grado.

Strumenti per comunicare

Busseto non ha un suo repertorio video e fotografico recente; le immagini che possono essere veicolate sono infatti datate e non riportano alle opere e iniziative realizzate da questa amministrazione. La comunicazione sempre più efficace attraverso i social si basa, ormai, quasi esclusivamente su immagini e commento alle immagini. E' indispensabile, per la sua attività di promozione, che Busseto si doti di nuovo materiale video e fotografico. Commissionando direttamente la realizzazione di reportage video o sostenendo un concorso (associazione del territorio, scuola d'arte, scuola di fotografia?) mirato alla creazione di un repertorio video/fotografico del borgo, delle sue eccellenze, delle sue peculiarità.

Per il turista - arredo urbano

E' verissimo che ci si avvia verso un uso sempre più diffuso e semplice della tecnologia; è altrettanto vero che molti turisti in visita a Busseto sono over 65. Segnaletica ben visibile con informazioni chiare sono ancora molto apprezzate.

Stazione. Nella speranza che sempre più turisti vogliano utilizzare il treno per raggiungere Busseto, sarebbe utile installare:

un totem di benvenuto con informazioni turistiche;

un porta manifesti (100/140) con il programma mensile e con manifesto dell'evento principale;

un tabellone con gli orari dei treni e dei bus.

Via Ghirardelli. Segnaletica Bus all'arrivo e totem informazioni turistiche.

Piazza Verdi, presso il Caffè Centrale:

Un porta manifesti (100/140) con il programma mensile e con l'evento principale;

un tabellone con gli orari dei treni e dei bus (non esiste nel borgo un luogo in cui trovare informazione sui mezzi in partenza e in arrivo).

Facciata della Rocca

I porta manifesti esistenti (realizzati da non so quale genio) non sono a misura; sarebbe utile avere nuovi porta manifesti a misura 70/100

Totem luoghi di interesse storico: a sostituire quelli datati e rovinati.

Per il turista - tecnologia

Diffusione sonora in Casa Natale e Teatro Verdi

A tutto vantaggio dell'esperienza del turista si ipotizza l'acquisto di sistemi di diffusione sonora per piccoli spazi da sistemare in Casa Natale e al Teatro Verdi. L'assenza di musica viene segnalata da sempre quale "carenza" di questi due luoghi simbolo di Busseto.

Diffusione sonora in Via Roma

Un sistema di diffusione sonora su Via Roma consentirebbe di rendere più immediata e profonda l'esperienza del turista in visita. Il sistema ampiamente utilizzato a Parma, infatti, ha presto superato l'impiego per la sola durata del Festival Verdi divenendo segno del centro storico.

App - Luoghi che si parlano

Una applicazione dovrebbe consentire di visitare i luoghi verdiani con tabelle dotate di QR Code; sistema da preferire sempre più alla stampa di depliant informativi cartacei.

Collegamenti - Per incentivare l'iniziativa privata

L'amministrazione dovrebbe destinare un contributo-incentivo all'operatore privato che realizzasse progetti di collegamento tra Parma e Busseto e/o tra Busseto/Roncole/Sant'Agata. In particolare stimolare itinerari che da Parma attraversino i produttori locali per arrivare ai luoghi di cultura di Busseto e forme di collegamento agili, poco invasivi ed economici tra il centro storico del borgo e i due luoghi di maggior interesse: Casa Natale e Villa Verdi a Sant'Agata.

Interventi relativi al sociale e al settore scolastico

Vengono confermati tutti i servizi alla persona e il sistema di assistenza alle fasce deboli che da anni contraddistingue Busseto come punto di riferimento per tutto il territorio.

Particolare attenzione sarà rivolta alla popolazione anziana non autosufficiente al fine di sostenerla nel proprio contesto di vita ed evitarne o posticiparne il ricovero in struttura.

In stretta collaborazione con gli operatori già presenti negli uffici dei servizi sociali territoriali, saranno proposti progetti rivolti a persone straniere residenti sul territorio utili a favorire interventi attivi di partecipazione ed integrazione, organizzando anche, in collaborazione con l'area sanitaria, una serie di incontri mirati all'educazione igienica, sanitaria e di sicurezza domestica, che vedranno la partecipazione di un mediatore culturale.

Proseguirà il progetto *Busseto Cardioprotetta* in collaborazione con la Pubblica Assistenza, volto ad implementare l'installazione di defibrillatori sul territorio comunale e sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dell'abilitazione all'utilizzo del dispositivo.

Sulla base dei risultati ottenuti in merito all'attivazione nel corso dell'anno 2017 del bando relativo all'erogazione dei buoni spesa, si riproporrà anche per il triennio considerato il progetto attraverso una rimodulazione sulla base delle effettive esigenze registrate, modificando i criteri di assegnazione prioritaria in modo da poter fornire un ampio sostegno alle persone in difficoltà.

Il progetto avviato nel 2018 che vede la presenza di due mediatori culturali, ha avuto riscontro positivo. Si è rivelato sostegno fondamentale per gli utenti esterni e punto di riferimento per il settore dei servizi alla persona pertanto viene confermato anche per il triennio considerato, ampliandone il campo di intervento.

Confermati anche stanziamenti importanti per l'integrazione scolastica, settore al quale questa amministrazione desidera conferire una particolare attenzione effettuando un'attenta valutazione dei singoli casi grazie al supporto della neuropsichiatra, destinando tutte le risorse economiche necessarie per il sostegno di alunni con certificazione 104.

Verranno aumentati i finanziamenti dei progetti didattici, i contributi alle scuole materne del territorio in materia di interventi ordinari e straordinari e gli stanziamenti per le convenzioni con l'associazione dei volontari auser.

Saranno promossi progetti relativi alle pari opportunità e dedicati alla tutela dei diritti dei minori, progetti musicali che coinvolgano istituto comprensivo e associazioni locali ad indirizzo musicale.

Proseguiranno i momenti di condivisione tra gli alunni dell'Istituto Comprensivo, bambini della scuola materna e ospiti della Fondazione Pallavicino.

Previste inoltre attività formative di educazione alla legalità che vedranno coinvolte le associazioni del territorio, forze dell'ordine e Polizia Locale; attività di prevenzione sui temi bullismo, cyberbullismo, disagio giovanile e violenza di genere. Particolare attenzione sarà posta alle associazioni impegnate in ambito sociale e sanitario condividendo con queste iniziative utili a sensibilizzare la cittadinanza rispetto ai valori correlati alla possibilità di diventare parte attiva del mondo del volontariato locale, prevedendo un aumento dei contributi per le attività da svolgere.

Verranno promossi laboratori per bambini dedicati alla costruzione di maschere di cartapesta grazie all'Associazione Amici della Cartapesta presso l'Oratorio di Busseto. All'interno dei progetti scolastici dell'istituto comprensivo verranno altresì promosse ulteriori attività di sensibilizzazione nell'ambito della lavorazione della cartapesta.

Sono previsti spettacoli teatrali di stampo educativo rivolti ai bambini delle scuole materne e

istituto comprensivo, con la finalità di avvicinare i ragazzi allo stimolante mondo del teatro ipotizzando per l'anno 2020 laboratori dedicati.

Interventi relativi alla sicurezza

A seguito della copertura totale della videosorveglianza con sistema OCR in entrata e in uscita, che ha favorito il controllo sistematico dei punti strategici del territorio comunale attraverso l'implementazione del servizio di vigilanza e videosorveglianza del territorio prevedendo 3 OCR e 4 telecamere di contesto, si procederà ad ulteriori implementazioni degli impianti di videosorveglianza, focalizzando gli interventi sui luoghi frequentati dai bambini nel capoluogo, oltre che nelle frazioni.

Rimane attivo il servizio notturno di vigilanza privata, che è stato implementato nelle frazioni allo scopo di controllare gli immobili comunali, e un servizio diurno nei giorni di martedì e venerdì, in linea con il "Patto per la sicurezza" stipulato dal Comune di Busseto con la Prefettura di Parma. L'Amministrazione, particolarmente impegnata sul tema della sicurezza, continuerà a proporre iniziative utili ad aumentare le adesioni al progetto di controllo di vicinato.

Dal punto di vista comunicativo, in sinergia con la Regione, è stato attivato un nuovo sistema di comunicazione e informazione alla popolazione attraverso social network, al fine di trasmettere notizie e aggiornamenti rispetto al servizio in tempo reale.

Verrà promosso in via sperimentale un progetto finalizzato alla riduzione del furto delle biciclette.

Infine il servizio di Polizia Locale verrà dotato di un drone e di un software finalizzato al controllo dei mezzi pesanti.

Tutela benessere animale

Rinnovata la convenzione per il recupero animali feriti e/o vaganti h 24 e con cliniche veterinarie per interventi di primo soccorso animali feriti. Si è dato avvio alla riqualificazione delle aree dedicate allo sgambamento cani posizionando anche attrezzatura dedicata all'agility dog; saranno incrementati i controlli relativi alla corretta detenzione degli animali da affezione grazie all'approvazione del regolamento dedicato al benessere animale. Grande attenzione sarà rivolta al tema della sterilizzazione dei felini, anche attraverso un incremento delle risorse economiche da mettere a disposizione con la finalità di contenere le nascite ed evitare casi di randagismo e possibili conseguenze negative dal punto di vista igienico-sanitario.

Fiscalità locale

Il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale è una priorità del paese ed una missione di tutte le amministrazioni, statali e locali. A maggior ragione in un periodo di crisi economica, in cui il recupero di imposte e tasse evase consente alle pubbliche amministrazioni di far fronte ai tagli della spesa pubblica e di rispondere alle richieste dei cittadini per servizi pubblici migliori. Pertanto, nell'ottica di una fiscalità

locale più equa ed efficiente, al fine altresì di ridurre il carico fiscale dei cittadini, verrà estesa la convenzione con l'Ente gestore della TARI per la verifica e la riscossione degli insoluti TARI per gli anni 2017/2018.

Nel 2020/2021, a seguito della conclusione del progetto di recupero evasione TARI, verranno adeguati i piani finanziari della tariffa sui rifiuti sulla base della maggiore base imponibile, procedendo pertanto ad una riduzione della tariffa pro capite.

Eventuali manovre tributarie vengono rinviate all'approvazione della legge di bilancio 2020, nell'ottica comunque del mantenimento del prelievo fiscale ai livelli attuali.

Il ruolo delle associazioni a Busseto

Negli ultimi anni, preponderante è stato il ruolo delle associazioni considerato come alternativa di partecipazione attiva per lo sviluppo sociale e culturale della nostra comunità. Molte sono state infatti le manifestazioni organizzate attraverso la collaborazione tra associazioni o per iniziativa di alcune di esse. Certamente il coinvolgimento di questi organismi per organizzare delle manifestazioni non è impresa facile, per questo la nostra amministrazione attuerà una politica di sostegno e valorizzazione dell'apporto della ricchissima rete di associazioni presenti sul territorio, cercando di intensificare le occasioni di conoscenza e contatto con la cittadinanza. Il nostro programma si propone di aumentare gli spazi pubblici messi a disposizione alle varie realtà associative del territorio. E' nostra intenzione coinvolgere e valorizzare il ruolo della Pro Loco, che in sinergia con l'Amministrazione, le altre associazioni e privati, possa essere da traino per operare attivamente al fine di favorire lo sviluppo turistico, culturale, ambientale, sociale , sportivo, storico, artistico del territorio del Comune di Busseto e favorire il miglioramento della vita dei suoi residenti e ospiti. Con la Pro Loco è già attiva una convenzione per la realizzazione di iniziative finalizzate alla promozione e valorizzazione del territorio. Importante altresì il ruolo delle associazioni sportive, riconoscendo nello sport un ruolo di assoluta importanza nello sviluppo psico-fisico dei giovani e nella capacità di aggregazione e socialità degli adulti. La nostra attenzione sarà concentrata sui settori giovanili di tutte le società impegnate nelle diverse discipline. Incentivare il già buon rapporto tra la scuola e il mondo dello sport sviluppando quanto già esistente (giocasport, giocampus ecc.) e promuovendo nuove iniziative che portino il maggior numero di bambini a frequentare almeno una disciplina sportiva. Porre un'attenzione particolare alla riqualificazione degli impianti sportivi esistenti. L'Amministrazione Comunale si propone di mantenere attive le politiche di promozione della pratica sportiva dedicando attenzione alle varie discipline, sia rilanciando una concezione amatoriale dello sport, sia incentivando le società e i gruppi operanti sul territorio e specificamente dediti all'attività giovanile e di avviamento allo sport. Per il triennio 2020/2022 verrà confermato il "bonus sport" per agevolare la pratica sportiva delle famiglie a basso reddito, già istituito nell'anno 2019.

Cultura

La programmazione culturale e turistica basa la propria attività su realtà già consolidate ed in via di perfezionamento e di nuove situazioni in ampliamento, favorenti afflusso turistico e visibilità, anche con eventi programmati a breve e a lunga scadenza.

Anche per il triennio considerato si configura la riconferma della gestione da parte della struttura mediatrice ed organizzativa del Concorso Internazionale per Voci Verdiane, ben condotto dal Teatro Regio di Parma ,che continua la propria linea del Verdi Festival.

Visto il favorevole impatto di grande visibilità nazionale del I° Festival Guareschi 2018 a Busseto, che interesse ha portato e all'Archivio Guareschi a Roncole Verdi, e ai Luoghi Verdiani, si è già pensato alla nuova edizione 2020, peraltro già presentata a Palazzo della Regione Lombardia a Milano, e che presto sarà riproposto al Palazzo della Regione Emilia Romagna a Bologna. Viene prevista altresì una rassegna Cinematografica di parte della Filmografia Guareschiana, con la partecipazione di commentatori e giornalisti di livello nazionale.

Sempre la cinematografia guareschiana, legata e integrabile quest'anno all'ambiente agricolo padano, concluderà la programmazione, sulla falsariga degli anni precedenti in ambito enogastronomico con l'appoggio del November Porc.

Particolare attenzione verrà posta al ruolo dell'Istituto Nazionale Studi Verdiani nel tessuto cittadino, e alla necessità di rimodulare la struttura informatico-divulgativa per gli utenti visitatori della Casa Natale a Roncole Verdi, con revisione contrattuale per un miglior utilizzo dell'impianto e a minor costo di manutenzione. Il rapporto che il Comune ha voluto continuare con Touring Club Italiano Bandiera Arancione, promuove varie iniziative a carattere culturale ed enogastronomico, grazie soprattutto alla nuova area camper che vedrà il turismo del settore finalmente presente, con potenziamento noleggio biciclette presso lo IAT; in previsione ampia cartellonistica per la facile fruibilità dei cammini ciclabili.

Ancora tornerà “*Verdi l’Italiano, feste musicali a Busseto*”, che unitamente al “*Guareschi Busseto Festival*”, sarà ben inserito in “*Parma 2020 Capitale della Cultura*”; i relativi progetti sono già stati inviati in Provincia e in Regione.

Inoltre, sempre per Parma 2020, il Teatro Regio proporrà nel Teatro Verdi a Busseto una Rassegna di 8 recite dell’Opera “*Rigoletto*”, appositamente allestita per Busseto.

L’impegno è costante e sempre volto all’incremento culturale e turistico cittadino, senza diminuire l’interesse verso i nostri luoghi, che nello stesso momento lega i Comuni di Busseto, Polesine Zibello, S. Secondo, Roccabianca, Brescello con i quali sono in corso validi progetti di valorizzazione del sistema territorio.

Si pensa inoltre ad un ampliamento dell’offerta turistica nel 2020, grazie al progetto di ingresso del Comune nell’Associazione “*Garda Musei*”, con l’appoggio della Fondazione “*Il Vittoriale*”, che può proporre un nuovo bacino di visitatori, attraverso visite organizzate, provenienti dalla zona del Lago di Garda, tramite l’impegno di agenzie preposte.

Importante la presenza della Fondazione Tebaldi con il Progetto dei Mestieri del Teatro, che coinvolge numerose fondazioni nazionali, come l’Accademia delle Arti di Brera, la Fondazione Pavarotti, la Fondazione Zeffirelli, la Fondazione Puccini, l’Accademia di Canto di Aprile Millo. L’ADADS , Accademia per l’Arte e lo Spettacolo: tutte nuove ed entusiasmanti realtà che contribuiscono a rivitalizzare l’economia

di bar, ristoranti e alberghi, con numerose presenze turistiche per tutto l'anno.

Anche eventi saltuari, come raduni di auto storiche e tanti altri eventi a cadenza costante, dovrebbero vedere i commercianti impegnati attivamente, visto che l'afflusso di visitatori è sempre di rilievo. Particolare esempio sono le Olimpiadi Verdiane, che tanto beneficio recano ai nostri commercianti.

Verranno comunque vagilate tutte le varie possibilità di organizzare manifestazioni culturali e artistiche al fine di dare il massimo alla Città, sia dal punto di vista della cultura che della visibilità in tutti i possibili contesti anche nazionali.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

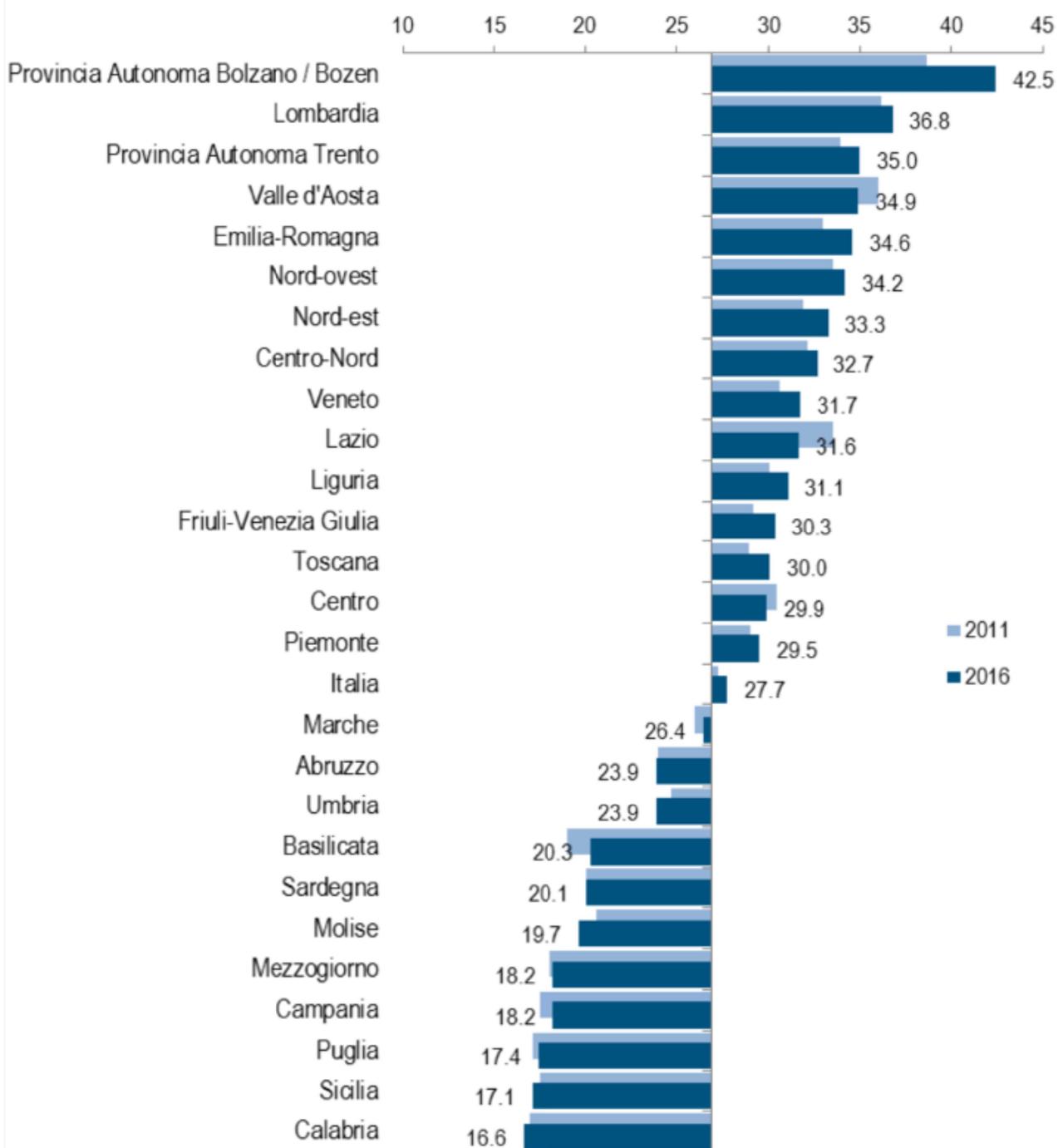


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

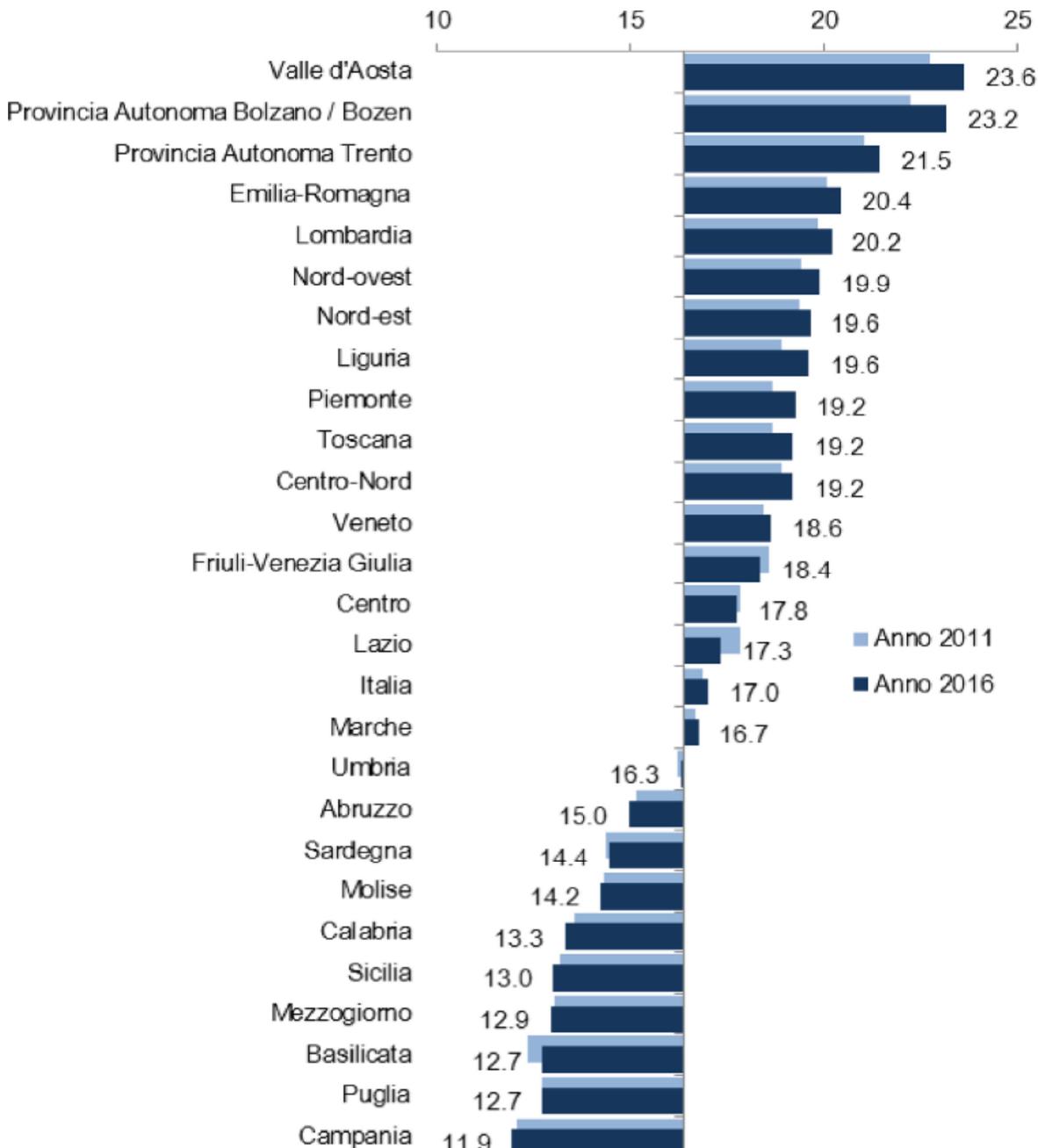


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 0 ed alla data del 31/12/2018, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 6.909.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1998	6863
1999	6825
2000	6826
2001	6872
2002	6874
2003	6888
2004	6902
2005	6879
2006	6920
2007	6918
2008	6954
2009	6986
2010	7051
2011	7109
2012	7151
2013	7183
2014	7111
2015	7062
2016	7010
2017	6939
2018	6909

Tabella 1: Popolazione residente

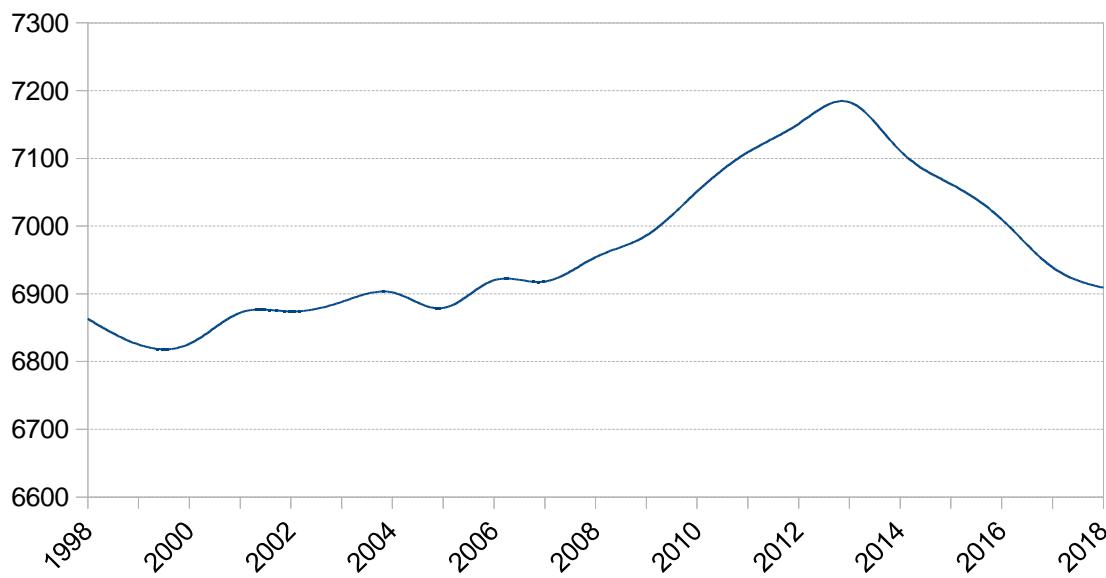


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2018	6938
Di cui:	
Maschi	3432
Femmine	3506
Nati nell'anno	47
Deceduti nell'anno	90
Saldo naturale	-43
Immigrati nell'anno	172
Emigrati nell'anno	159
Saldo migratorio	13
Popolazione residente al 31/12/2018	6909
Di cui:	
Maschi	3422
Femmine	3487
Nuclei familiari	2967
Comunità/Convivenze	6
In età prescolare (0 / 5 anni)	325
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	601

In forza lavoro (15 / 29 anni)	897
In età adulta (30 / 64 anni)	3322
In età senile (oltre 65 anni)	1728

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1015	34,21%
2	832	28,04%
3	547	18,44%
4	405	13,65%
5 e più	168	5,66%
TOTALE	2967	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

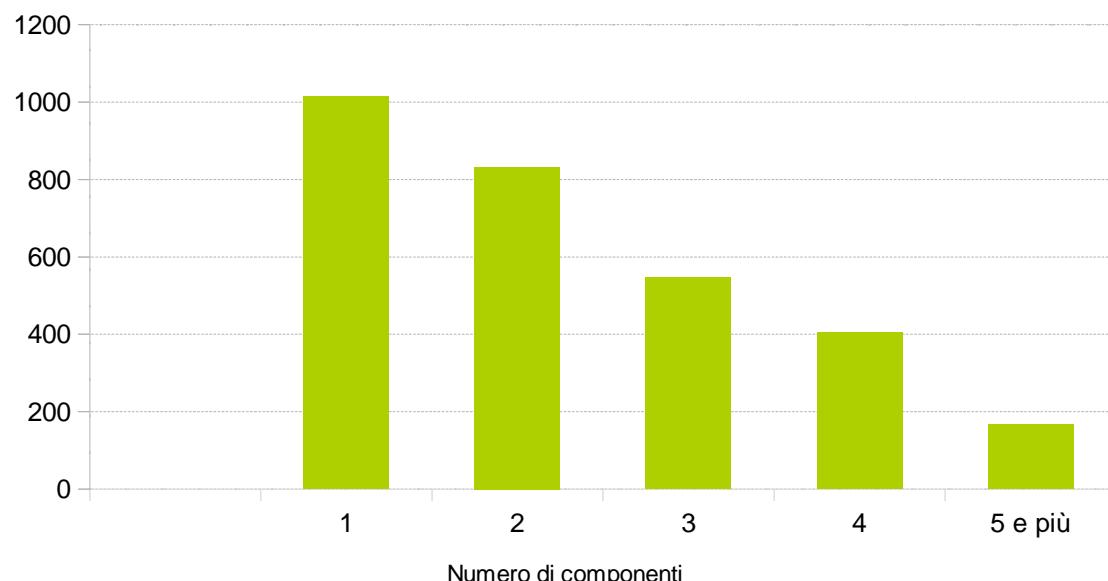


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Busseto suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Busseto suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	28	20	48	58,33%	41,67%
1-4	94	128	222	42,34%	57,66%
5 - 9	179	157	336	53,27%	46,73%
10-14	183	137	320	57,19%	42,81%
15-19	144	148	292	49,32%	50,68%
20-24	160	117	277	57,76%	42,24%
25-29	167	161	328	50,91%	49,09%
30-34	193	176	369	52,30%	47,70%
35-39	208	210	418	49,76%	50,24%
40-44	262	249	511	51,27%	48,73%
45-49	294	282	576	51,04%	48,96%
50-54	300	246	546	54,95%	45,05%
55-59	234	265	499	46,89%	53,11%
60-64	196	207	403	48,64%	51,36%
65-69	182	211	393	46,31%	53,69%
70-74	166	193	359	46,24%	53,76%
75-79	166	170	336	49,40%	50,60%
80-84	131	168	299	43,81%	56,19%
85 >	124	217	341	36,36%	63,64%
TOTALE	3411	3462	6873	49,63%	50,37%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredata da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di trarre le conclusioni sull'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”.

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	2.030,08	77.524,72	94.597,23
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	183.477,18	478.883,14	1.596.480,74	1.939.426,23
Avanzo di amministrazione applicato	267.500,00	462.317,94	1.273.711,00	545.000,00	1.119.215,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.286.065,13	5.347.721,84	5.280.826,81	5.297.886,62	5.216.070,33
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	441.034,49	265.363,71	248.969,74	143.207,59	224.812,29
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.703.911,63	1.781.367,07	1.627.563,75	1.475.508,77	1.620.431,18
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	154.617,20	606.543,59	628.127,20	508.333,21	210.717,17
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	741.232,04	87.386,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	396.997,14	130.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.853.128,45	8.646.791,33	10.678.340,90	9.861.327,65	10.425.269,43

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 1 - Spese correnti	6.295.019,88	6.353.366,26	5.798.917,01	5.464.851,01	5.724.153,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	187.752,75	668.954,69	678.418,96	646.208,32	2.279.282,95
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	631.072,91	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	746.034,41	771.589,56	757.361,71	680.783,23	1.233.367,08
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.228.807,04	7.793.910,51	7.865.770,59	6.791.842,56	9.236.803,51

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	502.153,81	718.386,48	840.616,75	871.593,96	1.130.722,85
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	502.153,81	718.388,32	840.616,75	871.593,96	1.130.722,85

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2019)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	5.371.660,00	5.607.204,08	5.373.042,84	95,82	3.141.309,47	56,02	2.231.733,37
Entrate da trasferimenti	162.500,00	201.970,00	176.509,35	87,39	175.158,67	86,73	1.350,68
Entrate extratributarie	1.270.426,00	1.425.736,00	1.178.886,08	82,69	963.602,91	67,59	215.283,17
TOTALE	6.804.586,00	7.234.910,08	6.728.438,27	93	4.280.071,05	59,16	2.448.367,22

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU e TASI, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef), dalle tasse (Tari) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni). A legislazione vigente vengono confermati tutti i tributi e le aliquote in essere demandando a successivi atti la definizione della manovra tributaria. Infatti il DDL legge di bilancio 2020 contiene numerose novità che potranno impattare in modo consistente sui bilanci comunali: in particolare viene prevista l'eliminazione dello IUC e l'unificazione dell'IMU-TASI, prevedendo la possibilità di confermare, sotto forma di maggiorazione dell'aliquota della nuova IMU, la maggiorazione TASI nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino al 2019. Per quanto riguarda la TARI, le maggiori novità sono contenute nella delibera n. 443/2019 di ARERA (autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) ove, all'allegato A concernente il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2018-2021, prevede entro il 31 dicembre 2019 la definizione dei piani tariffari e l'approvazione delle entrate tariffarie, secondo la nuova metodologia approvata.le obiettive difficoltà di rispetto delle scadenze sopra indicate, legate anche ai bacini d'ambito ai quali i Comuni partecipano, ATERSIR in particolare per Busseto, hanno di fatto imposto ad ARERA di proporre un differimento dei termini e una revisione dell'impianto tariffario. Si rimanda pertanto a successivi provvedimenti l'approvazione dei piani finanziari e tariffari.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali. Tali tipologie di entrata, in assenza di specifiche comunicazioni e quantificazioni per gli anni considerati, sono state previste sulla base del trend degli anni passati.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per i servizi resi ai cittadini. Le tariffe relative ai servizi a domanda individuale e ai servizi in genere sono state tutte mantenute invariate rispetto all'anno 2019, in quanto il gettito atteso è conforme alle correlate spese da sostenere per il funzionamento.

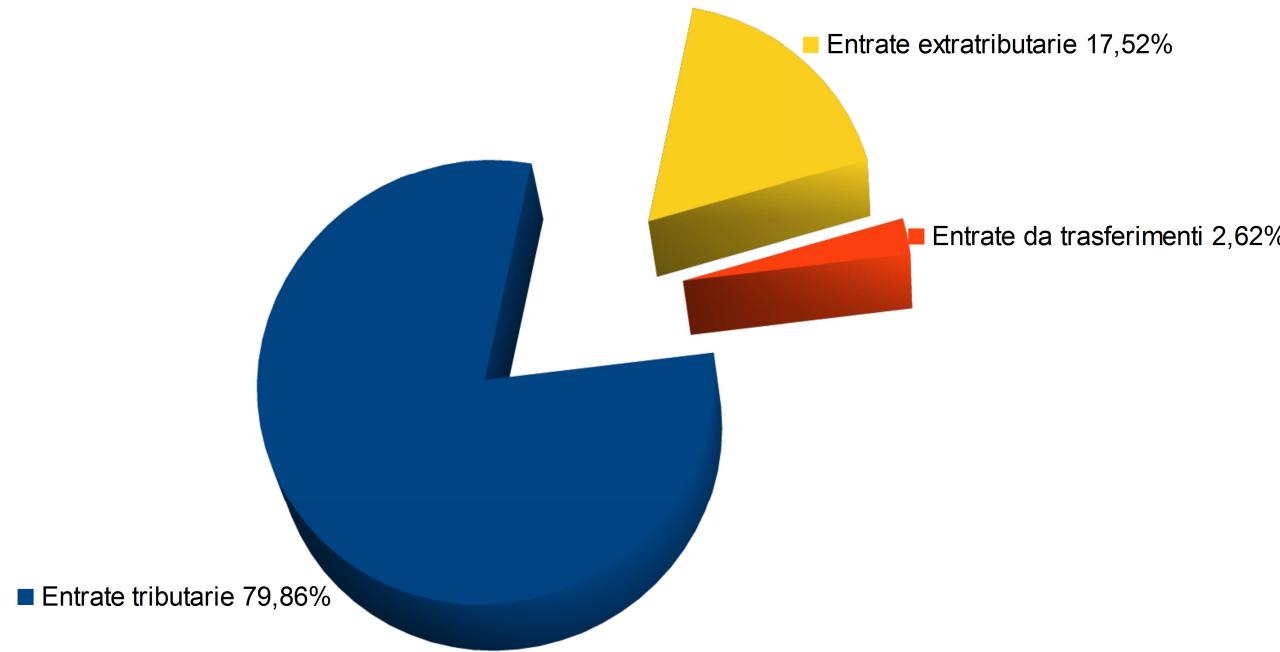


Diagramma 5: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2012	3.919.299,94	212.773,50	1.890.631,28	7151	548,08	29,75	264,39
2013	4.713.783,87	1.774.368,04	2.168.104,65	7183	656,24	247,02	301,84
2014	5.286.065,13	441.034,49	1.703.911,63	7111	743,36	62,02	239,62
2015	5.347.721,84	265.363,71	1.781.367,07	7062	757,25	37,58	252,25
2016	5.280.826,81	248.969,74	1.627.563,75	7010	753,33	35,52	232,18
2017	5.297.886,62	143.207,59	1.475.508,77	6939	763,49	20,64	212,64
2018	5.216.070,33	224.812,29	1.620.431,18	6909	754,97	32,54	234,54

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

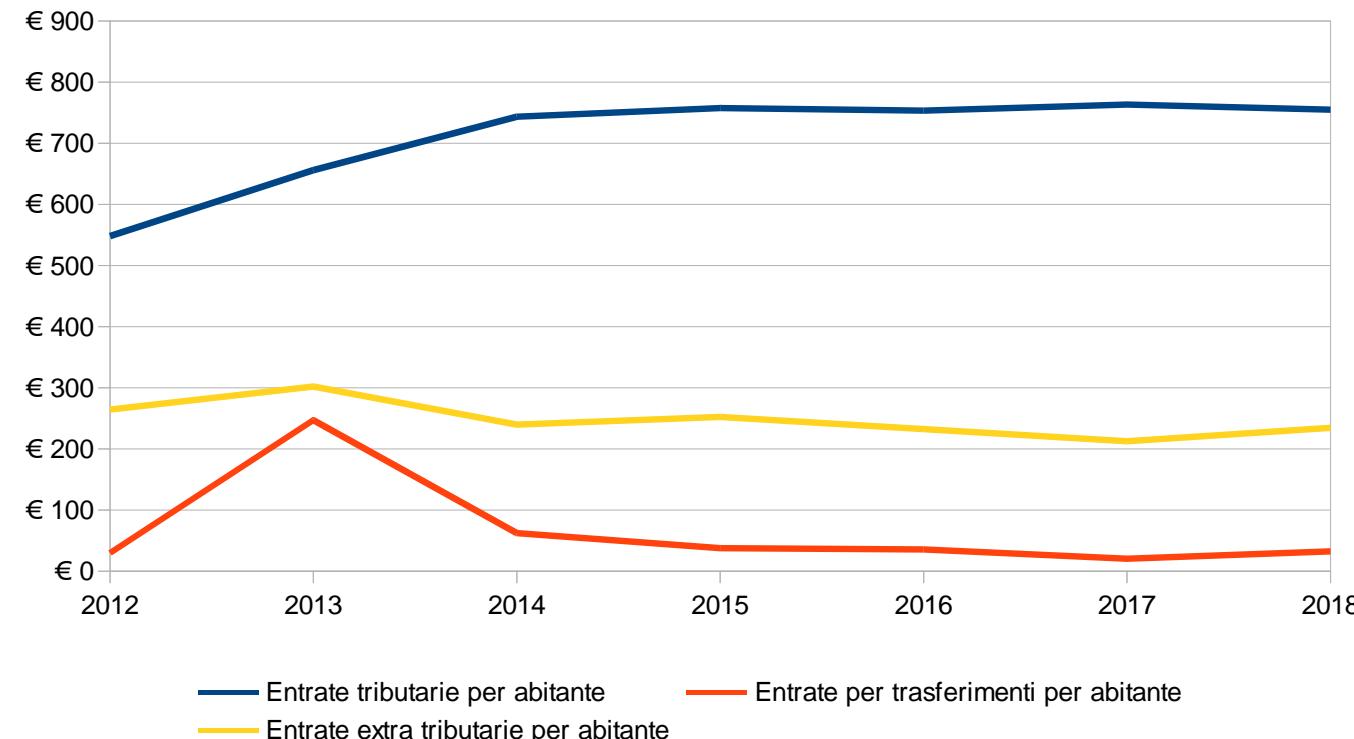


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2012 all'anno 2018

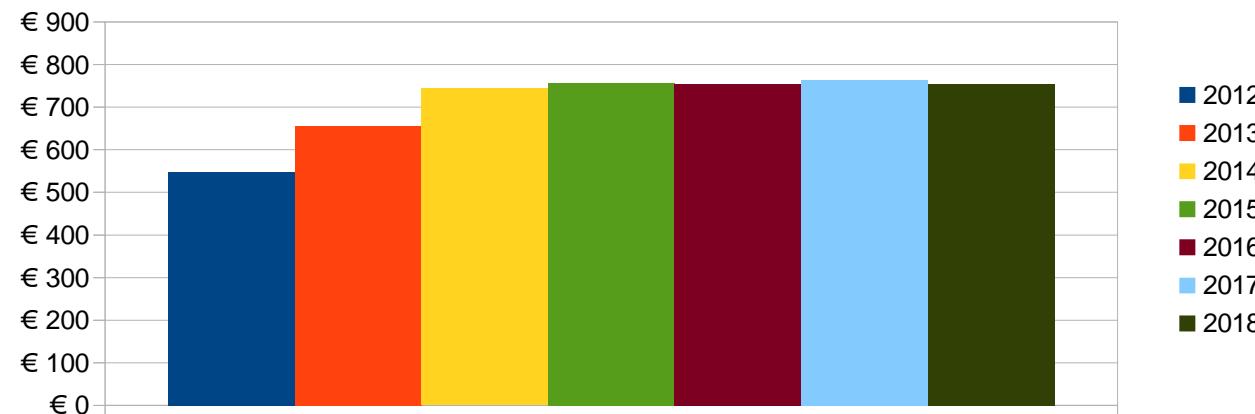


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

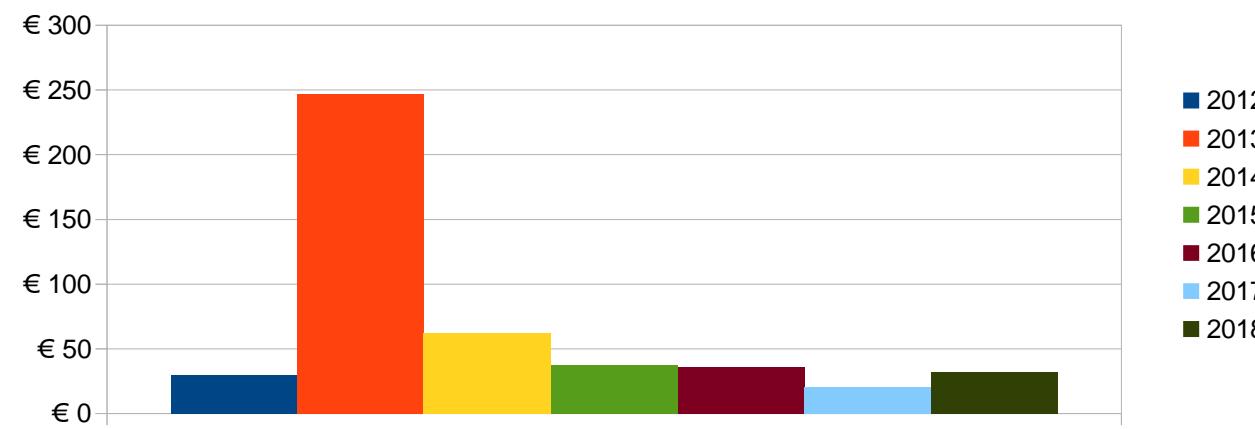


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

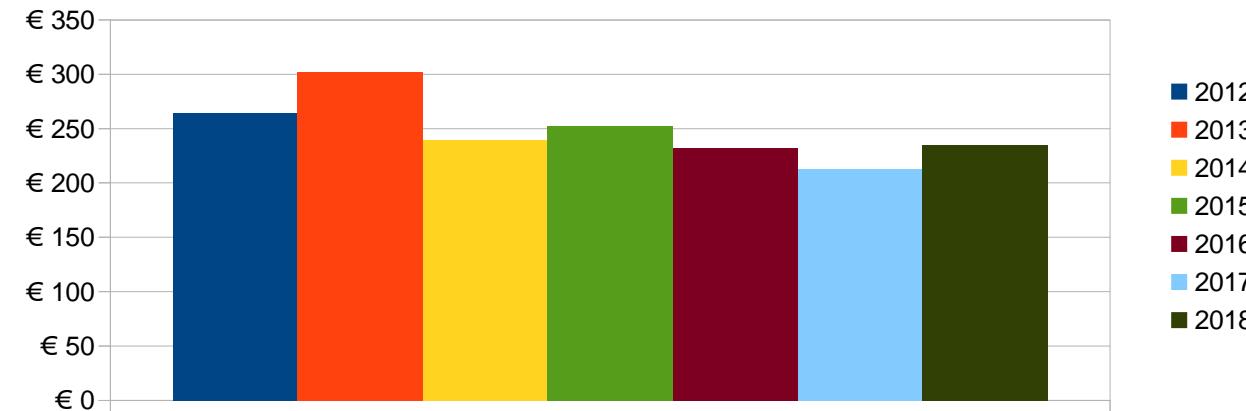


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	305.597,37	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	6.115,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	163.316,73	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	829,60	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	236.467,28	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	9.160,98	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	63.618,53	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	73.459,28	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	19.890,89	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.578.152,96	8.967,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	6.409,20	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	1.742,40	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	54.840,60	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	28.060,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	2.547.660,82	8.967,00

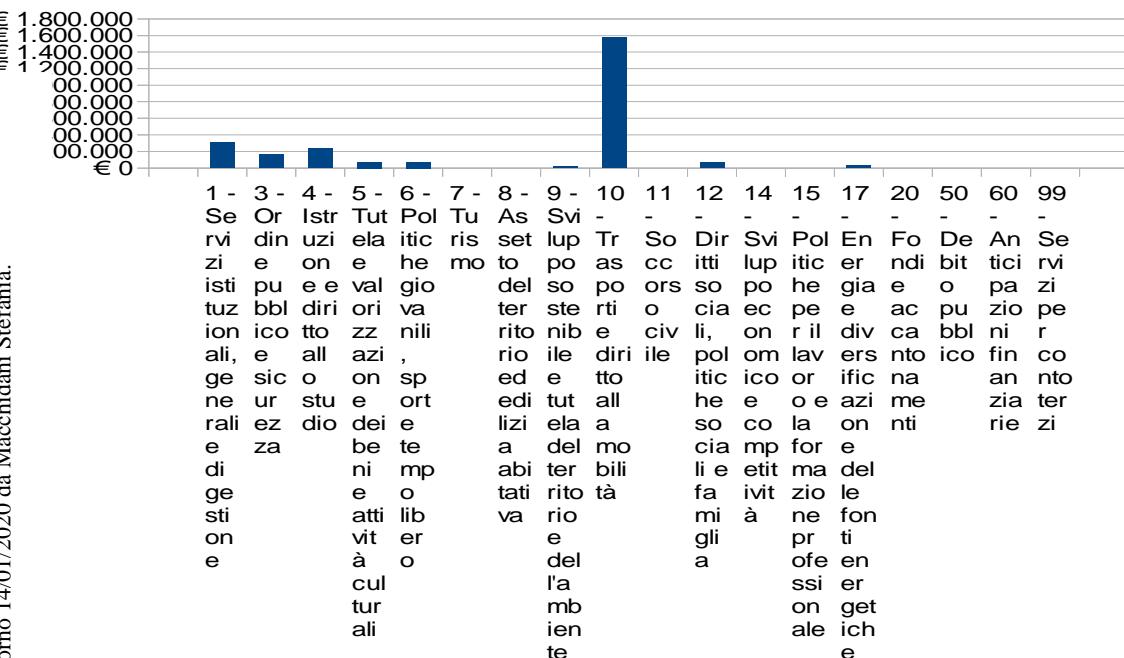
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	311.712,37	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	163.316,73	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	237.296,88	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	72.779,51	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	73.459,28	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19.890,89	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.578.152,96	8.967,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	62.992,20	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	28.060,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	2.547.660,82	8.967,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione



O: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	110.150,15	14.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	336.104,60	85.075,13
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	326.700,12	6.222,20
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	18.111,00	8.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	182.216,91	82.313,43
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	223.633,84	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	70.140,93	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	10.838,03	1.626,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	230.404,03	26.521,81
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	14.619,59	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	186.379,85	12.063,80
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	46.567,08	20.200,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	152.723,20	83.013,82

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	261.144,40	138.863,46
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	25.500,62	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	7.004,90	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	293.764,18	40.348,38
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	159.469,00	87.885,10
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	40.612,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.250,00	2.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.678,37	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	131.881,83	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.288.715,30	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	3.028,37	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	362.566,14	164.895,65
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	12.088,55	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	257.974,05	40.786,18
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	182.776,81	4.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	30.945,15	1.722,50
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	4.740,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	220.412,10	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	36.123,93	23.009,01
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.440,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	203.023,61	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00

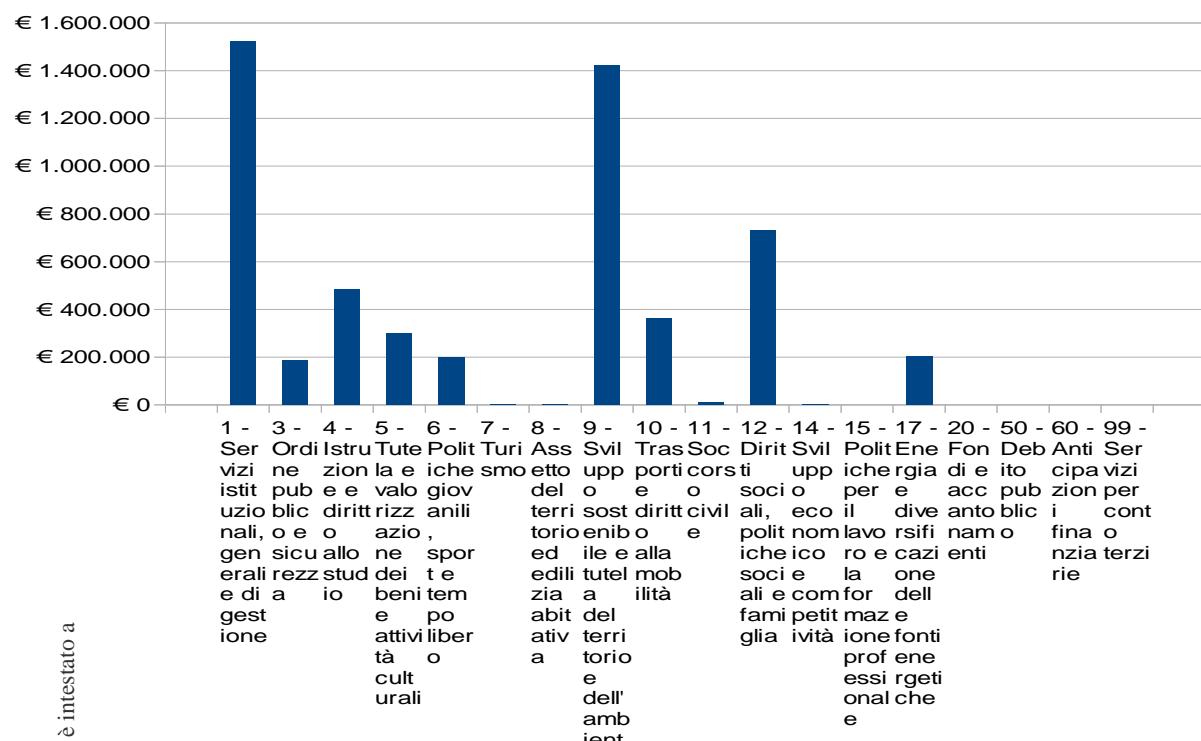
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	5.437.728,64	842.546,97

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.522.919,20	223.759,07
3 - Ordine pubblico e sicurezza	186.379,85	12.063,80
4 - Istruzione e diritto allo studio	485.935,30	242.077,28
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	300.769,08	40.348,38
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	200.081,00	87.885,10
7 - Turismo	2.250,00	2.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.678,37	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.423.625,50	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	362.566,14	164.895,65
11 - Soccorso civile	12.088,55	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	732.972,04	69.517,69
14 - Sviluppo economico e competitività	2.440,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	203.023,61	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	5.437.728,64	842.546,97

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione



1: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato.

Il debito residuo al 1° gennaio 2020 è pari ad € 2.754.834,44, frutto di una politica volta alla riduzione dell'indebitamento con importanti operazioni di estinzione anticipata di mutui. Attualmente non sono previsti ricorsi all'indebitamento; è in fase di valutazione la partecipazione ad appositi bandi proposti dall'Istituto per il credito sportivo per finanziamenti a favore dell'impiantistica sportiva a tasso zero.

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Dopo numerose richieste negli ultimi anni da parte dell'ANCI per alleggerire sensibilmente i vincoli derivanti dal patto di stabilità interno prima e dal saldo di finanza pubblica poi, la legge di bilancio 2019 ha sostanzialmente eliminato e superato tali meccanismi.

Il comma 821 dell'articolo 1 della L. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d.Lgs. 118/2011. Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato. L'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 citato.

A decorrere dall'anno 2019 non è pertanto più richiesto l'allegazione del prospetto al bilancio di previsione, i monitoraggi e le certificazioni, consentendo in ogni caso una migliore programmazione degli enti locali, la rilevanza del fondo pluriennale vincolato e dell'avanzo di amministrazione.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 17 giugno 2019 sono stati individuati gli organismi costituenti il gruppo di amministrazione pubblica del comune di Busseto e degli organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato anno 2018; attualmente la compagine societaria del comune di Busseto è la seguente:

ASP Rodolfo Tanzi	1%
Associazione teatrale Emilia Romagna ATER	Quota associativa annua € 300,00
ACER Parma	1,4%
ATERSIR	0,17%

Società	Quota partecipazione del Comune di Busseto
Emiliambiente s.p.a.	6,57%
Lepida S.p.a.	0,001526111%
Iren S.p.a.	0,00043%

Verdi Multimedia s.r.l.	1,74%
Parmabitare S.c.r.l. in liquidazione	0,80%

SEZIONE OPERATIVA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 52 del 20/12/2019.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
ELENA STELLATI, GIANCARLO CONTINI Documento stampato il giorno 14/01/2020 da Macchidani Stefania.
Il Vice Segretario Stellati Dott.ssa Elena

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; Verrà riproposta, con un'ulteriore pubblicazione, il bando per la gestione associata del servizio di segreteria comunale, con i comuni di Fontevivo e Polesine -Zibello

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. L'obiettivo sarà quello di ottimizzare tutti i processi intersettoriali al fine di un migliore coordinamento degli uffici comunali.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Verranno valutate le opportunità offerte dagli istituti bancari, in primis Cassa depositi e prestiti e Istituto per il credito sportivo, al fine di attivare eventuali prestiti destinati ad interventi prioritari non finanziabili con altre fonti economiche. Nel 2020 verranno inoltre espletate le procedure di gara per la gestione del servizio di tesoreria comunale.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia

tributaria. Il settore sarà particolarmente impegnato nello studio ed elaborazione delle modifiche strutturali dell'assetto tributario comunale, previste nel DDL alla legge di bilancio 2020, nell'ottica comunque di un impatto pressochè neutro nei confronti del cittadino. Inoltre, nel triennio considerato continuerà l'attività di recupero e verifica dell'evasione/elusione tributaria, in particolar modo dell'IMU e della TARI, in prosecuzione delle attività poste in essere negli anni precedenti. Per quanto riguarda la TARI, l'attività di recupero conclusa nel 2019, consentirà di considerare i risultati attesi nei vari piani finanziari, sulla base anche dell'effettivo andamento delle riscossioni.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi agli affitti attivi e passivi. Particolare attenzione verrà posta al patrimonio comunale in generale, al fine di rimuovere eventuali potenziali pericoli.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Fra gli obiettivi annuali e pluriennali assegnati, la finalità principale sarà quella di svolgere in tempo utile le progettazioni ai vari livelli, al fine di consentire in tempo utile la programmazione dei lavori pubblici previsti.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Ester), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari. Per il 2020 è già in previsione la tornata elettorale per le elezioni del presidente della regione.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. E' in fase di completa realizzazione la configurazione della rete con utilizzo di fibra a banda ultra larga sull'edificio comunale. Particolare attenzione sarà posta alla sostituzione di hardware obsoleti.

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Nell'anno 2020 verrà sostituito il sistema di rilevazione delle presenze con un software più aggiornato e l'installazione dei nuovi timbratori.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1 Polizia locale e amministrativa

Obiettivo importante del settore sarà quello di migliorare l'immagine, la comunicazione e l'informazione alla popolazione, tramite

un'apposita regolamentazione, la continuazione degli specifici account su social network di riferimento.

Sempre nel corso dell'anno 2020 è prevista l'implementazione delle attrezzature in uso, in particolare attraverso l'acquisto di un drone per il controllo dei mezzi pesanti.

programma 2 **Sistema integrato di sicurezza urbana**

Anche per l'anno 2020 è prevista un'implementazione del sistema di videosorveglianza e progetti per l'educazione stradale rivolti ai ragazzi delle scuole elementari e medie.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Anche per il triennio considerato verranno erogati contributi a sostegno delle 3 strutture private esistenti sul territorio. Si parteciperà inoltre a un bando europeo - in scadenza il prossimo 31 gennaio - per ottenere finanziamenti relativi alla efficienza energetica della scuola materna e dell'asilo nido. Se ottenuto consentirà di sprecare meno risorse, rispettando l'ambiente, garantendo un maggior comfort e risparmiando sui costi della bolletta energetica cui si aggiunge la messa in sicurezza delle vetrate stesse. In fase di progetto anche il rifacimento dell'impianto di riscaldamento a pavimento per la scuola materna.

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria istruzione. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni. Comprende le spese per il finanziamento dell'Istituto comprensivo, ove sono previsti contributi per il finanziamento dei progetti compresi nei POF. Verrà inoltre attivato un progetto relativo alla promozione di una rassegna teatrale per i ragazzi fino a 13 anni al fine di accrescere la loro sensibilità e la conoscenza del linguaggio teatrale.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.

programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Si conferma anche per l'anno 2020 la collaborazione con il teatro regio di Parma per la realizzazione del Concorso internazionale delle voci verdiane e del Festival Verdi, con la rappresentazione in teatro dell'opera Rigoletto. Si conferma il festival Guareschi e la realizzazione di eventi a carattere culturale attraverso l'erogazione di contributi a tal fine destinati. Si intende altresì ripristinare l'uso dei locali relativi all'Accademia con un nuovo impianto di insonorizzazione per le scuole di canto che ne facciano richiesta.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali. Previsti i contributi alle associazioni sportive per la realizzazione delle attività sportive.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Anche per il triennio considerato si intende continuare con il progetto relativo al Bonus Sport, alla realizzazione del Giocampus, ponendo sempre una particolare attenzione al benessere sportivo dei ragazzi.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Viene prevista un'implementazione e un miglioramento dell'arredo urbano e della cartellonistica anche con l'utilizzo di nuove tecnologie volte alla diffusione del messaggio turistico. Verranno organizzati seminari dedicati agli addetti al settore per stimolare e formare una nuova consapevolezza dell'evoluzione del turismo esperienziale.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Prosecuzione dell'attività di gestione e manutenzione dello strumento urbanistico vigente, finalizzate a monitorare ed eventualmente ridurre gli effetti di alcune rigidità del piano. Si prevede altresì la redazione di un piano dei colori al fine di armonizzare l'uso degli stessi ed impedire l'uso estemporaneo degli stessi per le facciate degli edifici.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano: a tal proposito si intende programmare una manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico a copertura delle aree verdi del territorio. Verrà prevista inoltre una mappatura delle coperture in amianto delle strutture insite sul territorio comunale, al fine di ridurre l'impatto ambientale di tali materiali.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. In attesa della conclusione della gara il servizio continuerà ad essere gestito da Iren S.p.a.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Viene gestita l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale, in particolare con il completamento del progetto relativo all'efficientamento della pubblica illuminazione intrapreso nel corso dell'anno 2019. E' altresì prevista la realizzazione del progetto relativo alla riqualificazione di Viale Affò, con la partecipazione finanziaria di un contributo regionale appositamente previsto.

Proseguirà inoltre la normale manutenzione delle strade comunali.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido). Per l'anno scolastico 2020/2021 verrà effettuata un'attenta valutazione circa un'eventuale esternalizzazione parziale di una sezione dell'asilo nido e la reinternazionalizzazione e ampliamento del servizio nido prolungato.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese a favore dei soggetti pubblici e privati che operano in tale ambito per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie, assieme all'integrazione delle rette di ricovero per i soggetti collocati presso le strutture residenziali e di ricovero. In particolare verrà attivato il progetto "Busseto cardioprotetto" e i contributi a favore degli over 65 per il pagamento della TARI.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Continuerà l'erogazione, agli aventi diritto, dei buoni spesa e il sostegno ai disabili.

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la

sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio. Per il periodo considerato verrà riproposto il progetto volto ad incentivare le nuove attività commerciali e i servizi, attraverso un bando dedicato.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità; per l'anno 2020 l'accantonamento è stato adeguato al 95% dell'obbligo di accantonamento, mentre per il biennio successivo al 100%.

Missione 50 Debito pubblico

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa. E' stata prevista l'eventuale accensione sebbene da svariati anni il Comune di Busseto non ha mai attivato anticipazioni di tesoreria.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	133.510,00	131.200,00	0,00	131.200,00	0,00	131.200,00	0,00
1	2	434.910,00	435.700,00	0,00	424.700,00	0,00	425.700,00	0,00
1	3	360.600,00	240.530,00	0,00	242.230,00	0,00	243.230,00	0,00
1	4	37.400,00	57.540,00	0,00	35.250,00	0,00	40.250,00	0,00
1	5	220.904,08	177.900,00	0,00	163.200,00	0,00	161.900,00	0,00
1	6	272.370,00	311.700,00	0,00	314.700,00	0,00	314.700,00	0,00
1	7	92.500,00	93.370,00	0,00	94.500,00	0,00	94.500,00	0,00
1	8	24.800,00	18.500,00	0,00	18.500,00	0,00	18.500,00	0,00

1	10	379.590,00	378.230,00	86.150,00	366.230,00	86.150,00	366.230,00	86.150,00
1	11	16.000,00	11.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
3	1	231.670,00	241.680,00	0,00	244.880,00	0,00	244.880,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	62.950,00	54.300,00	0,00	54.300,00	0,00	54.300,00	0,00
4	2	172.400,00	165.600,00	0,00	164.300,00	0,00	163.250,00	0,00
4	6	275.996,00	263.950,00	0,00	263.430,00	0,00	273.430,00	0,00
4	7	46.200,00	54.600,00	0,00	41.900,00	0,00	41.900,00	0,00
5	1	7.200,00	6.700,00	0,00	6.300,00	0,00	5.900,00	0,00
5	2	331.690,00	333.900,00	0,00	301.000,00	0,00	307.400,00	0,00
6	1	177.550,00	170.450,00	0,00	166.450,00	0,00	165.650,00	0,00
6	2	40.620,00	46.500,00	0,00	46.500,00	0,00	46.500,00	0,00
7	1	2.250,00	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	2.800,00	2.250,00	0,00	1.700,00	0,00	1.060,00	0,00
9	2	136.200,00	143.500,00	0,00	133.500,00	0,00	133.500,00	0,00
9	3	1.310.460,00	1.163.600,00	0,00	1.158.600,00	0,00	1.163.600,00	0,00
9	4	3.100,00	2.300,00	0,00	1.400,00	0,00	600,00	0,00

9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	382.900,00	312.200,00	0,00	291.800,00	0,00	287.000,00	0,00	287.000,00	0,00
11	1	12.100,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
12	1	293.200,00	294.100,00	0,00	295.700,00	0,00	295.700,00	0,00	295.700,00	0,00
12	3	203.250,00	195.800,00	0,00	195.800,00	0,00	195.800,00	0,00	195.800,00	0,00
12	5	50.000,00	69.500,00	0,00	63.000,00	0,00	63.000,00	0,00	63.000,00	0,00
12	6	5.500,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00	5.500,00	0,00
12	7	255.800,00	255.000,00	0,00	255.000,00	0,00	255.000,00	0,00	255.000,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	43.800,00	41.300,00	0,00	41.000,00	0,00	40.700,00	0,00	40.700,00	0,00
14	2	6.940,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00
15	1	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
17	1	264.150,00	262.600,00	0,00	262.100,00	0,00	261.550,00	0,00	261.550,00	0,00
20	1	30.000,00	36.950,00	0,00	36.950,00	0,00	36.950,00	0,00	36.950,00	0,00
20	2	510.500,00	490.000,00	0,00	490.000,00	0,00	490.000,00	0,00	490.000,00	0,00
20	3	11.500,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.847.310,08	6.527.950,00	86.150,00	6.368.620,00	86.150,00	6.395.380,00	86.150,00	

Tabella 15: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.972.584,08	1.855.670,00	86.150,00	1.796.510,00	86.150,00	1.802.210,00	86.150,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	231.670,00	241.680,00	0,00	244.880,00	0,00	244.880,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	557.546,00	538.450,00	0,00	523.930,00	0,00	532.880,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	338.890,00	340.600,00	0,00	307.300,00	0,00	313.300,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	218.170,00	216.950,00	0,00	212.950,00	0,00	212.150,00	0,00
7	Turismo	2.250,00	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00	20.500,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.800,00	2.250,00	0,00	1.700,00	0,00	1.060,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.449.760,00	1.309.400,00	0,00	1.293.500,00	0,00	1.297.700,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	382.900,00	312.200,00	0,00	291.800,00	0,00	287.000,00	0,00
11	Soccorso civile	12.100,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	851.550,00	861.200,00	0,00	856.000,00	0,00	855.700,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	6.940,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	264.150,00	262.600,00	0,00	262.100,00	0,00	261.550,00	0,00
----	--	------------	------------	------	------------	------	------------	------

20	Fondi e accantonamenti	552.000,00	535.950,00	0,00	526.950,00	0,00	535.950,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.847.310,08	6.527.950,00	86.150,00	6.368.620,00	86.150,00	6.395.380,00	86.150,00

Tabella 16: Parte corrente per missione

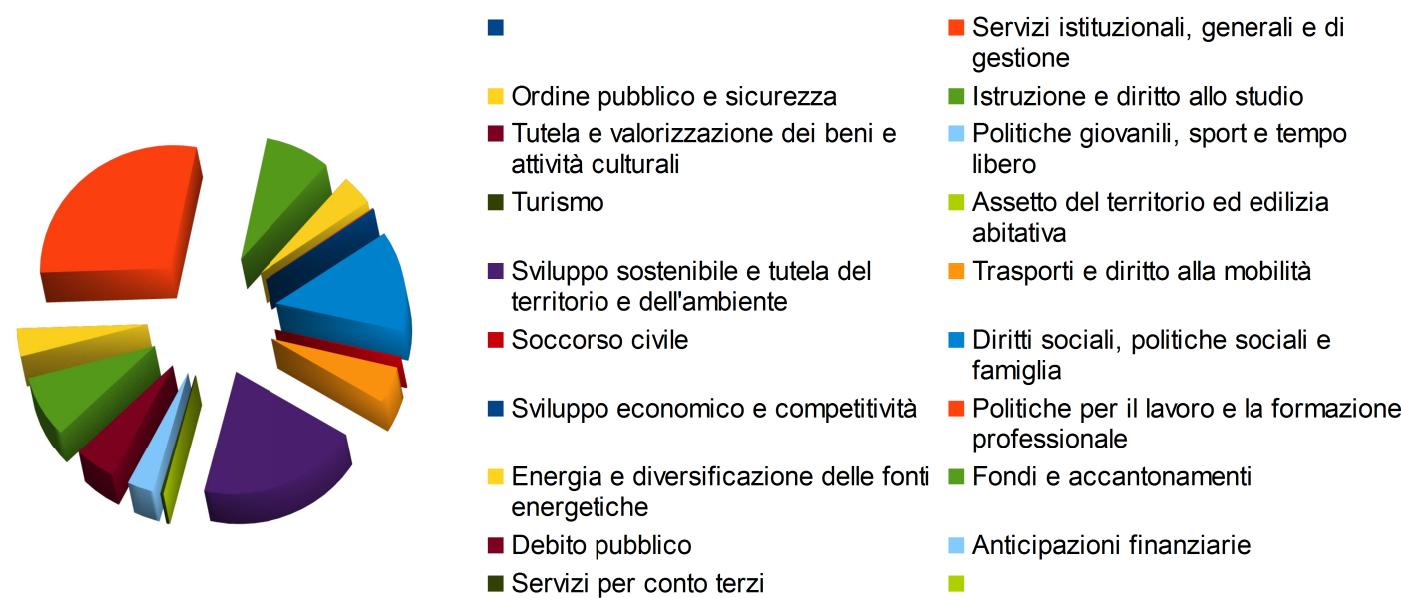


Diagramma 12: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	335.995,45	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	6.115,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	163.438,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	258.393,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	6		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1		13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2		64.145,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1		466.221,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1		2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2		20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4		20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5		2.949.439,50	1.060.000,00	72.000,00	232.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00
11	1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1		12.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	28.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		4.422.948,49	1.100.000,00	72.000,00	232.000,00		0,00	80.000,00		0,00

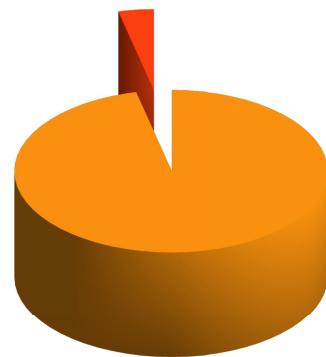
Tabella 17: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	342.110,45	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	163.438,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	263.393,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	77.145,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	466.221,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.949.439,50	1.060.000,00	72.000,00	232.000,00	0,00	80.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	90.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	28.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		4.422.948,49	1.100.000,00	72.000,00	232.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00

Tabella 18: Parte capitale per missione



- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Fondi e accantonamenti
- Anticipazioni finanziarie
-
- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Turismo
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Soccorso civile
- Sviluppo economico e competitività
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Debito pubblico
- Servizi per conto terzi

Diagramma 13: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

Sulla base di quanto contenuto nel nuovo principio contabile 8.4 applicato alla programmazione di bilancio, *fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:*

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all’art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;*
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- d) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165.*

In allegato le schede relative al programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022, il piano annuale 2020 e il piano biennale degli acquisti e delle forniture 2020/2021.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali - Verifica aree e fabbricati da destinare alle residenze e alle attività produttive e terziarie

La rilevazione e le valutazioni in merito alle verifiche della gestione del patrimonio vengono di seguito riepilogate, come da relazione del responsabile del Servizio Edilizia e urbanistica.

1. - PREMESSE

L'Amministrazione Comunale, in conformità all'art. 172, primo comma, lettera c), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. deve provvedere annualmente e prima dell'approvazione del bilancio, alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie.

L'Amministrazione, in conformità all'art. 58, comma 1 del D.L. 25/06/2008, n.112, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2000, n.133, deve redigere apposito elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni da inserire all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al Bilancio di Previsione di previsione.

RICONOSCIMENTO AREE EDIFICABILI

2.1. - *Lotto di terreno edificabile posto in Via Donatori di Sangue*

2.1.1 - *Individuazione e descrizione dell'immobile*

Il lotto di questione è costituito da un appezzamento di terreno, di forma regolare con uno spigolo smussato, con andamento pianeggiante, posto nella zona residenziale a nord/est del centro abitato del Capoluogo in fregio a Via Donatori di Sangue angolo Via Romano Gandolfi.

L'immobile figura censito al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Busseto al foglio 11, mappale 1144, per una superficie di mq. 1466 (R.D. 11,41 – R.A. 14,39).

2.1.2. - Destinazione urbanistica dell'immobile

Il lotto risulta classificato:

- a) nel Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 19/10/2017 quale “ambito urbano consolidato prevalentemente residenziale”, disciplinato dall'art. 63 delle Norme Tecniche di Attuazione del PSC;
- b) nel Regolamento Urbanistico Edilizio quale “ambito residenziale di impianto unitario R4-F”, disciplinato dall'art. 42 delle Norme Tecniche di Attuazione del RUE;

Il lotto deriva da un Piano di Edilizia Economica Popolare - comparto PEEP 3B - ormai concluso; i vigenti strumenti urbanistici non pongono particolari limitazioni, le destinazioni d'uso ammesse sono quelle dell'art. 39 del RUE ed in particolare la funzione residenziale e le funzioni integrative: housing sociale, ricettivo, industria artigianato, commercio, commercio specializzato, direzionale, agenzie di servizi, esercizi pubblici, servizi privati strutturati fino ad un massimo di 440 mq. di SU, servizi privati diffusi, servizi pubblici, depositi fino ad un massimo di 50 mq. di Su;

Gli indici e i parametri previsti sull'area sono i seguenti:

- superficie minima di intervento: superficie fondiaria;
- Indice di edificabilità fondiaria: 0,55 mq/mq;
- Altezza massima: 11,50 m.
- Indice di copertura: 40%;
- Indice di permeabilità fondiaria: 25%.

2.1.3 - Descrizione dello stato di fatto

Il lotto attualmente a verde incolto confina a nord con Via Donatori di Sangue, ad est con via Gandolfi, a sud con altro lotto libero di analogia destinazione urbanistica, mentre ad ovest con area a verde attrezzato.

Il lotto risulta libero da servitù ed è allacciato ai pubblici servizi.

(fognatura, rete di distribuzione dell'acquedotto e del gasdotto, energia elettrica e telefonica, pubblica illuminazione).

Sul lotto in questione era stato assunto un impegno con protocollo d'intesa tra la Provincia di Parma, il Comune di Fidenza, il Comune di Langhirano, il Comune di Busseto, Il Comune di Torrile e il Comune di Collecchio per la realizzazione di un programma di 48 nuovi alloggi in autocostruzione associata" (delibera Giunta Comunale n.170 del 28/11/2008); in particolare a Busseto era prevista la realizzazione di un fabbricato condominiale da n. 12 alloggi da parte di cooperativa di associati.

Ad oggi non sono mai pervenute richieste in merito e pertanto, anche tenuto conto dell'attuale destinazione urbanistica, si ritiene opportuno valorizzare il lotto e inserirlo nel piano delle alienazioni.

Per la stima del lotto si parte dai valori di riferimento delle aree edificabili determinati con delibera della Giunta Comunale n.87/2009; in particolare il valore unitario dei lotti inseriti negli ambiti residenziali consolidati è pari ad € 155/mq. La forte crisi che ha colpito il mercato immobiliare in questi anni ha portato ad una flessione dei valori delle aree edificabili, riscontrabile nei diversi atti d'acquisto depositati presso l'ufficio tecnico. Il lotto in questione, pur avendo una buona conformazione e ottimi requisiti di edificabilità, ha una dimensione piuttosto ampia ed una localizzazione un piuttosto decentrata, pertanto si ritiene congrua l'applicazione di una riduzione dei valori IMU del 10-15%; di conseguenza valore del lotto viene stimato in € 200.000,00, pari ad € 136,43/mq

2. RICOGNIZIONE FABBRICATI

3.1 - Alloggi e relative pertinenze ex IACP – ACER

Di seguito si riporta l'elenco degli alloggi e relative pertinenze di proprietà del Comune di Busseto per effetto dei seguenti atti:

- atto stipulato in data 29/07/2005 n. 51 di rep., autenticato dal Segretario Comunale dr. Roberta Granelli registrato all'Ufficio del Registro di Fidenza l'11/08/2005 al n. 524, serie 2°, con cui il Comune ha acquisito a titolo gratuito in proprietà e proprietà superficiaria (essendo l'area di proprietà del Comune), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 della L.R. 08/08/2001, n. 24, **n. 59 alloggi** di E.R.P. e **n. 15 autorimesse** ubicate nel Capoluogo e più precisamente:

Via	n.c.	Foglio	Mappa	Tipo unità	N. unità
Giordano	1	11	40	Alloggi	8
Giordano	3	11	40	Alloggi	6
Paganini	3	11	36	Alloggi	5
Paganini	5	11	36	Alloggi	6
Cilea	8	11	122-131	Alloggi	3
Catalani	7	11	100	Alloggi	3
Via Provesi	20	10	677	Alloggi	7
Bela Bartok	29	11	792	Alloggi	6
Bela Bartok	29	11	792	Autorimess e	5
Paganini	1	11	35	Alloggi	9

Via Bersaglieri	11	11	1073	Alloggi	6
Via Bersaglieri	11	11	1073	Autorimesse	6
Via Giordano	5	11	552	Autorimesse	4

- verbale di ricognizione stipulato in data 05/12/2007 Prot. n. 14527, con cui il Comune ha acquisito la proprietà di **n. 5 alloggi e n. 6 autorimesse** di E.R.P. di proprietà dello Stato ubicati in Via Bela Bartok nel Capoluogo e più precisamente:

Via	n.c.	Fg.	Mappa	Tipo unità	N. unità
Bela Bartok	7	11	677	Alloggi	5
Bela Bartok	7	11	677	Autorimesse	6

- Verbale di consegna e trasferimento ex lege della proprietà di unità immobiliari comprese in fabbricati di edilizia residenziale pubblica al Comune di Busseto, ai sensi dell'art. 49 L.R. E.R. n. 24 dell'8 agosto 2001", sottoscritto in data 23/12/2013, registrato a

Fidenza il 21/01/2014 al n. 215, serie 3, con cui il Comune ha acquisito a titolo gratuito in proprietà ulteriori **n. 6 alloggi** di E.R.P. e più precisamente:

Via	n.c.	Fg.	Mappa	Tipo unità	N. unità
Leoncavallo	49	11	38	Alloggi	1
Leoncavallo	55	11	38	Alloggi	1
Leoncavallo	59	11	37	Alloggi	1
Leoncavallo	61	11	37	Alloggi	1
Leoncavallo	63	11	37	Alloggi	1
Leoncavallo	65	11	37	Alloggi	1

L'articolo 37 della legge regionale n. 24/2001 subordina l'eventuale cessione degli alloggi di E.R.P. alla preventiva predisposizione di un programma di alienazioni e di reinvestimento, che deve essere approvato dal Comune d'intesa con il Tavolo di concertazione provinciale, di cui al comma 3 dell'articolo 5 della stessa L.R. 24/2001.

In assenza di tale piano non si provvede alla identificazione degli alloggi che potrebbero essere alienati né alla determinazione del valore di cessione degli stessi.

3.2 – Palazzo Podestarile

Il Comune è proprietario di un fabbricato storico denominato “Palazzo Podestarile” ubicato a Busseto in Piazza Verdi n.80, distinto al Catasto Fabbricati al Foglio 77, mappale 21, sub. 1,2,6,7,8,10,11 e 12, suddiviso in due locali commerciali (Cat. C/1), cinque uffici e studi privati (Cat. A/10) un ufficio pubblico (Cat. B/4) e un’abitazione (Cat. A/3); la relazione del responsabile del Servizio Patrimonio del Comune di Busseto, geom. Dejana Roberto, in data 8/02/2017 determinava il valore dell’immobile sopra descritto in € 1.000.000,00, prezzo già sottoposto al parere di congruità all’Agenzia delle Entrate.

Nonostante i vari esperimenti per la vendita del fabbricato non sono stati individuati soggetti interessati all’acquisto.

L’amministrazione sta valutando varie soluzioni per la valorizzazione dell’immobile per possibili usi civici e culturali, ma al momento non ha ancora programmato l’intervento e reperito le risorse.

3. CONCLUSIONI

Preso atto di quanto sopra esposto e delle indicazioni fornite dall’Amministrazione Comunale, allo stato attuale l’unico immobile suscettibile di valorizzazione è il lotto di Via Donatori di Sangue, il cui valore stimato è pari ad € 200.000,00; tale lotto potrà pertanto essere inserito nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari di cui all’art. 58 del D.L. 122/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 133/2008 all’interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al Bilancio di Previsione 2020/2022.

Riguardo ad eventuali immobili da dismettere al momento non si individuano beni di proprietà comunale suscettibili di dismissione.

Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno del personale è obbligatoria, per gli Enti Locali, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000. E' comprensiva delle unità di cui alla legge 68/99 e deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. In allegato la programmazione triennale 2020/2022 del fabbisogno del personale.

PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE 2020-2022

La programmazione triennale del fabbisogno del personale è obbligatoria, per gli Enti Locali, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000. E' comprensiva delle unità di cui alla legge 68/99 e deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

La materia in oggetto è disciplinata altresì dagli articoli 6, 6 ter e 35 del D.Lgs. 165/2001. relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale.

L'art. 1 c.557 e seguenti della L. n. 296/2006 fissa i limiti di finanza pubblica che devono essere rispettati in sede di determinazione del fabbisogno e di programmazione del reclutamento per il contenimento della spesa del personale dipendente.

Il "Decreto Crescita" D.L. n. 34/2019 ha introdotto un'importante modifica alle capacità assunzionali, che si sostanzia principalmente nell'abbandono del meccanismo del turn-over legato alle cessazioni di personale; a decorrere dalla data che verrà individuata da un apposito decreto ministeriale, infatti, i Comuni potranno procedere ad assunzioni a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Le nuove assunzioni dovranno essere in ogni caso coerenti con i piani triennali dei fabbisogni di personale e rispettose dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Il citato decreto ministeriale dovrà quindi a tal fine individuare le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocheranno al di sotto del predetto valore soglia; tali parametri potranno essere aggiornati con le medesime modalità ogni cinque anni.

A tutt'oggi non è ancora stato emanato il sopra richiamato decreto e pertanto si ritengono comunque valide le norme attualmente in vigore,

come riportate di seguito, riservandosi di adeguare la programmazione per il triennio 2020/2022 sulla base dei nuovi emananti parametri.

Dal combinato disposto dell'articolo 3 del D.L. n. 90/2014 e dell'articolo 1 comma 228 della L. n. 208/2015 (modificato dall'art. 16 del D.L. n. 113/2016, dall'art. 22 del D.L. n. 50/2017, e dall'art. 1 c. 863 L. n. 205/2017 e dall'art 14 bis del D.L. n. 4/2019) risulta pertanto che:

- Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.
- Dall'anno 2019 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile utilizzando i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente;

Condizioni limitative in materia di assunzioni sono stabilite dall'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 24 giugno 2016 n. 113, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge dall'art. 1 della legge 7 agosto 2016 n. 160,in base al quale in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;

L'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 disciplina il tetto di spesa per le assunzioni a **tempo determinato**, con convenzioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, mediante somministrazione di lavoro, nella misura della corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2009 o in alternativa alla media del triennio 2007/2009, sempre che siano stati rispettati i commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Da tale limite sono escluse le spese relative ad assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché il personale in comando da altro ente, come chiarito dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 12/2017.

Deroghe ai vincoli dell'articolo 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 sono previste, tra le altre, per le assunzioni di personale educativo e scolastico degli enti locali, così come disposto dall'articolo 1, comma 6-bis del D.L. n. 216/2011: in tal caso il limite di spesa è quello delle risorse già disponibili nel bilancio

degli enti locali a tal fine destinate.

Inoltre, il CCNL 21 maggio 2018 ha attuato la previsione normativa, prevedendo all'articolo 50, comma 4 che le ipotesi di contratto a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative, oltre a quelle individuate dal D.Lgs. n. 81/2015, sono, tra le altre, quelle relative alla stipulazione di contratti a tempo determinato per il conferimento di supplenze al personale docente ed educativo degli enti locali.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 75/2017 e delle linee guida emanate con DPCM 08/05/2018, si supera la vecchia concezione della dotazione organica quale articolazione teorica ottimale del personale dipendente dall'amministrazione, introducendo un concetto più flessibile e limitato unicamente dalle norme di finanza pubblica che dispongono il contenimento della spesa di personale. La dotazione organica va pertanto espressa in termini finanziari partendo dall'ultima dotazione organica adottata, ricostruendo il corrispondente valore di spesa potenziale e riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Essa prende in considerazione il personale effettivamente in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato e le unità di cui, sulla base dei fabbisogni rilevati, si programma l'assunzione nel triennio di riferimento.

Verifica dei presupposti:

Ai fini dell'adozione del Piano triennale del fabbisogno del personale che includa interventi assunzionali, è necessario preventivamente verificare il rispetto dei presupposti che autorizzino il Comune ad effettuare assunzioni a qualsiasi titolo, in particolare:

- la dichiarazione annuale da parte dell'ente dalla quale emerge l'assenza di personale in sovrannumero o in eccedenza ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 165/2001 come riscritto dall'articolo 16 della legge 183/2011;
- l'approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità di cui all'articolo 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- approvazione nei termini di legge del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione e del bilancio consolidato e successivo invio alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160;
- certificazione dei crediti di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio

2009, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

- assenza di situazione strutturalmente deficitaria di cui all'art. 242 del TUEL.

Personale in servizio

La dotazione organica vigente, espressa in termini finanziari e aggiornata alla programmazione triennale del personale 2019/2021, annualità 2019,
 viene rappresentata dal prospetto sotto riportato.

Personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato:

Categoria (pos. Giuridica)	Posti	Retribuzioni
D3	1	27.825,94
D3 (1)	1	20.716,12
D	8	148.738,23
C (2)	16	354.137,06
B3 (3)	9	177.550,59
B (4)	1	17.404,18
A	1	18.584,36
TOTALE	36	764.976,48
ONERI RIFLESSI		219.395,25
IRAP		48.646,28
TOTALE SPESA		1.033.018,02

- (1) tempo determinato ex art 110 c. 1 part-time 18 ore
 (2) 2 part-time 30 ore-una cessazione 1/2/2020
 (3) 1 part-time 18 ore
 (4) part-time 32 ore

Cessazione di rapporti di lavoro

Nel triennio 2020/2022, sulla base della documentazione in atti, sono previste le seguenti cessazioni di personale:

TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO

CESSAZIONI			
qualifica	data	causa	valore economico annuo
Educatrice asilo nido cat. C	31/01/2020	Dimissioni volontarie	28.867,20
cessazione valida anno 2020			
qualifica	data	causa	valore economico annuo
istruttore direttivo ex art. 110 cat. D3 PT 18 ore	anno 2021	termine contratto	28.418,37

Calcolo capacità assunzionali

In base al quadro normativo attuale, gli enti locali possono destinare a nuove assunzioni a tempo indeterminato le risorse corrispondenti alla spesa per il personale cessato nell'anno precedente. E' altresì previsto:

- il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile;
- l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente.
- Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, è possibile computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 52 del 20/12/2019.

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
ELENA STELLATI, GIANCARLO CONTINI Documento stampato il giorno 14/01/2020 da Macchidani Stefania.
 Il Vice Segretario Stellati Dott.ssa Elena

profilo e categoria economica	Spesa cessazione	Turn over autorizzato	Risorse disponibili per assunzioni a tempo	Spesa reclutamento
Cessazioni anno 2014 nessuna	0			
Cessazioni anno 2015 Operatore B1 part time	16.875,98	75%	12.656,99	
Cessazioni anno 2016 Operatore B1 e istruttore C	43.381,28	75%	32.555,96	
Assunzioni anno 2017 Istruttore C			22.127,28	
RESTI CAPACITA'				
ASSUNZIONALE ANNO 2017	23.065,67			

Cessazioni anno 2017 Puhimista B5	21.478,88	75%	16.109,16	
RESTI CAPACITA'				
ASSUNZIONALE ANNO 2018	39.174,83			

Assunzioni anno 2018 Istruttore anagrafe C	24.851,67	100%	24.851,67	22.127,28
Cessazioni anno 2018 Agente PM C	22.735,77	100%	22.735,77	
RESTI CAPACITA'				
ASSUNZIONALE ANNO 2019	64.634,99			

Assunzioni anno 2019 Agente PM C			22.735,77	
2 operatori B3			42.248,34	
Istruttore direttivo tecnico D [1]			24.780,09	
Cessazioni anno 2019 Istruttore direttivo tecnico D2 [2]	25.955,05			
Operatore B4 [2]	21.486,92			
RESTI CAPACITA'				
ASSUNZIONALE ANNO 2020	47.092,85			

Cessazioni programmate anno 2020	Educatrice Asilo nido C4 [2]	23.433,32		
CAPACITA'				
ASSUNZIONALE ANNO 2020	70.526,17			

[1] Assunzione per mobilità - in quota - art. 14 c 7 D.L. 95/2012

[2] turn over concesso in corso d'anno

Rilevazione fabbisogni

Ad integrazione del fabbisogno del personale indicato nel DUP 2020/2022, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/09/2019, ove non era stata prevista alcuna assunzione per il triennio considerato, si rileva l'esigenza di reclutare, con decorrenza 1° febbraio 2020 un educatore asilo nido, cat. C a tempo pieno e determinato. Nel dettaglio, l'intervento programmato è il seguente:

<i>Profilo professionale</i>	Educatore asilo nido
<i>Categoria</i>	C
<i>N. posti</i>	1
<i>Rapporto di lavoro</i>	tempo determinato
<i>Orario di lavoro</i>	tempo pieno
<i>Settore di assegnazione</i>	Servizi Educativi
<i>Modalità copertura</i>	Graduatorie di altri comuni
<i>Decorrenza presunta</i>	01/02/2020
<i>Valore economico annuo</i>	€ 31.026,97
<i>Risorse utilizzate</i>	Stanziamenti di bilancio appositamente previsti
<i>Copertura finanziaria</i>	missione 10, programma 01, titolo 1

Dotazione organica

La dotazione organica definitiva, espressa in termini finanziari e comprendente il personale in servizio, le cessazioni previste e gli interventi assunzionali programmati, si rappresenta nel seguente prospetto:

Categoria (pos. Giuridica)	Posti	Retribuzioni
D3	1	27.825,94
D3 (1)	1	20.716,12
D	6	146.148,06
C (2)	16	332.638,18
C (5)	1	26.606,66
B3 (3)	10	177.550,59
B (4)	1	17.404,18
A	1	18.584,36
TOTALE	37	767.474,09
ONERI RIFLESSI		219.395,25
IRAP		48.646,28
TOTALE SPESA COMMA 557		1.035.515,63
(1) tempo determinato ex art 110 c. 1 part-time 18 ore		
(2) 2 part-time 30 ore		
(3) 1 part-time 18 ore		
(4) part-time 32 ore		
(5) tempo determinato per 11 mesi		

Limite complessivo di spesa del personale

Il raffronto tra la dotazione organica vigente e quella teorica è rappresentato dalle due tabelle sottostanti:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 52 del 20/12/2019.

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
ELENA STELLATI, GIANCARLO CONTINI Documento stampato il giorno 14/01/2020 da Macchidani Stefania.
 Il Vice Segretario Stellati Dott.ssa Elena

COSTO DOTAZIONE ORGANICA PROGRAMMATA

	Costo	Oneri	IRAP	TOTALE
Costi dotazione organica vigente	720.151,26	206.539,38	46.685,25	973.355,89
Fondo risorse decentrate	124.800,00	29.702,40	10.608,90	165.110,40
Fondo posizioni organizzative	65.000,00	15.470,00	5.525,00	85.995,00
INAIL	10.000,00			10.000,00
Altre voci:	118.161,73	22.220,59	4.310,87	144.693,19
Straordinario	7.050,00	1.677,90		8.727,90
Assegni nucleo familiare	3.680,00			3.680,00
Buoni pasto	12.000,00			12.000,00
Tempo determinato att 110	20.716,12	5.941,38	1.760,87	28.418,37
Segretario Comunale	30.000,00	8.604,00	2.550,00	41.154,00
Reintegro part time	23.804,49			23.804,49
Educatore asilo nido tempo determinato	20.911,12	5.997,31		26.908,43
Spese escluse:	35.000,00	2.975,00	37.975,00	
Incentivi tecnici	20.000,00		1.700,00	21.700,00
Incentivi recupero tributi	15.000,00		1.275,00	16.275,00
TOTALE	1.003.112,99	273.932,37	64.134,12	1.341.179,48

COSTO DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE				
	Costo	Oneri	IRAP	Totale
Costi dotazione organica vigente	744.260,35	213.453,87	46.885,41	1.004.599,64
Fondo risorse decentrate	123.210,13	29.338,29	10.477,96	163.086,38
Fondo posizioni organizzative	65.000,00	15.470,00	5.525,00	86.995,00
INAIL	9.683,61			9.683,61
Altre voci:	92.882,94	16.223,28	4.310,87	113.387,09
Straordinario	7.050,00	1.677,90		8.727,90
Assegni nucleo familiare	3.680,00		3.680,00	
Buoni pasto	7.692,33			7.692,33
Tempo determinato art. 110	20.716,12	5.941,38	1.760,87	28.418,37
reintegro part time	23.894,49			23.894,49
segretario comunale	30.000,00	8.604,00	2.550,00	41.154,00
Spese escluse:	35.000,00		2.975,00	37.975,00
Incentivi tecnici	20.000,00		1.700,00	21.700,00
Incentivi recupero tributi	15.000,00		1.275,00	16.275,00
TOTALI	1.000.067,03	274.485,44	64.224,24	1.338.776,72

Verifica complessiva delle disposizioni in materia di personale

Ai sensi delle più volte citate linee di indirizzo le componenti della spesa di personale per il triennio 2020/2022, adeguando la dotazione organica finanziaria alle previsioni del Piano triennale del fabbisogno del personale, sono le seguenti:

**VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE - ART. 1 C. 557 L. 296/2006 E
ART. 14 C. 9 D.L. 78/2010 - TRIENNIO 2019/2021**

	Previsioni bilancio 2020	Previsioni bilancio 2021	Previsioni bilancio 2022
SPESE MACROAGGREGATO 01	1.347.570,00	1.360.390,00	1.360.390,00
SPESE MACROAGGREGATO 10 FPV	86.150,00	86.150,00	86.150,00
IRAP	81.440,00	62.530,00	62.530,00
Altre spese:			
Costo reintegro personale part-time originariamente assunto a tempo pieno	23.804,49	23.804,49	23.804,49
categorie protette	0,00		
Total spesa personale (A)*	1.495.160,00	1.532.874,49	1.532.874,49
Componenti escluse(B)**	176.475,15	176.475,15	176.475,15
Componenti assoggettate al limite di spesa ex art 1 c. 557 L. 296/2006 (A-B)	1.318.684,85	1.356.399,34	1.356.399,34
Total spesa corrente (C)**	6.527.950,00	6.368.620,00	6.395.380,00
Incidenza spesa del personale su spesa corrente ex art. 14 c. 9 D.L. 78/2010 (A/C)	20,20	24,07	23,97
MEDIA DEL TRIENNIO 2011/2013	1.458.711,78		

Dalla quale si evince che vengono rispettati i vincoli di legge.

AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETTO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	300,000,00	0,00	0,00	300,000,00
Risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	470,000,00	0,00	0,00	470,000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	770,000,00	0,00	0,00	770,000,00

Il referente del programma

Deiana Giorgio-Roberto

Note:

(11) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a ELENA STELLATI, GIANCARLO CONTINI Documento stampato il giorno 14/01/2020 da Macchidani Stefania.

AVVOCATO DOTTOR GIOACCHINO BONETTI - AVVOCATO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETTO

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00170360341201900008	F77H19001540004	Riqualificazione strade comunali diverse nel Capoliogo	260,000,00	1	
L00170360341201900001	F78E18000470005	Primo intervento finalizzato all'adeguamento sismico dell'edificio scolastico del Capoliogo	375,000,00	1	

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Dejana Giorgio Roberto
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Roberta Minardi)

/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI

BUSSETO

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1) Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	585,520,00	585,520,00	1,171,040,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	585,520,00	585,520,00	1,171,040,00

Il referente del programma

Dejana Giorgio Roberto

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Adr. Roberta Minardi)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 52 del 20/12/2019.

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
ELENA STELLATI, GIANCARLO CONTINI Documento stampato il giorno 14/01/2020 da Macchidani Stefania.

Per il Vice Segretario Stellati Dott.ssa Elena

/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BUSSETO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annalita nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altro acquisto o di servizio in programma, di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	Codice CUP (2)	CUI lavori o acquisizione in altro ambito nel cui contesto l'acquisto è comprensivo o parte di un programma di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NOTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a un nuovo affido contrattuale o è rinnovo di un contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO			CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGLIA DI RICHIESTA DI AFFIDAMENTO (9)	Apporto di capitale privato (Tabella B.1bis)	Importo (10)	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice ALUSA	denominazione
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva						
F0017036034120200001	2020	1		No	IHH52	Forniture	03900000-2	Fornitura energia elettrica	1	Deiana Giorgio Roberto	12	No	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00					
F0017036034120200003	2020	1		No	IHH52	Forniture	09120000-6	Fornitura gas metano	1	Deiana Giorgio Roberto	12	No	95.000,00	0,00	0,00	95.000,00	0,00					
S0017036034120200001	2020	1		No	IHH52	Servizi	66600000-6	Servizio di tessitura	1	Stellati Elena	120	No	7.320,00	7.320,00	58.560,00	73.200,00	0,00					
S0017036034120200002	2020	1		No	IHH52	Servizi	77311000-3	Manutenzione ordinaria verde pubblico	1	Minardi Roberta	36	No	130.000,00	130.000,00	390.000,00	390.000,00	0,00					
S0017036034120200003	2020			No	IHH52	Servizi	90910000-9	Servizio di pulizia immobili comunali	1	Sorrenti Merendì Aviani Giancarlo	12	No	73.200,00	0,00	0,00	73.200,00	0,00					
F0017036034120200002	2021	1		No	IHH52	Forniture	03900000-2	Fornitura energia elettrica	1	Deiana Giorgio Roberto	12	No	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00					
F0017036034120200004	2021	1		No	IHH52	Forniture	09120000-6	Fornitura gas metano	1	Deiana Giorgio Roberto	12	No	95.000,00	0,00	0,00	95.000,00	0,00					
S0017036034120200004	2021			No	IHH52	Servizi	66600000-6	Servizio di pulizia immobili comunali	1	Sorrenti Merendì Aviani Giancarlo	12	No	73.200,00	0,00	0,00	73.200,00	0,00					
													585.520,00	585.520,00	188.560,00	1.359.600,00	0,00	(13)	(13)			

Note:

(1) Codice CUP = digit setore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP, art. 6 comma 4) o l'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi* se risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato

riportato il CUP in quanto non presente (lettera q) del D.Lgs.80/2016

(3) Indica il codice CUP, art. 6 comma 4) o l'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi* se risposto "NO" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato

riportato il CUP in quanto non presente (lettera q) del D.Lgs.80/2016

(4) Indica il livello di incidenza di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(5) Rapporto complessivo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(6) Indica il livello di incidenza di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Rapporto nome e cognome del Responsabile del Procedimento

(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità a scatti destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluso le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Rapporto dell'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Dati obbligatori per il soli acquisiti compresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(12) Indica se l'acquisto è stato aggiornato o è stato modificato a seguito di variazioni di programmati in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti compresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Deiana Giorgio Roberto


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Roberta Minardi

Tabella B.3

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

4. scadenza di progetto

5. concessione di forniture e servizi

6. società partecipate o di scopo

7. locazione finanziaria

8. contratto di disponibilità

9. altro

Tabella B.2

- 1. incarico esecutivo (art. 7, comma 8 lettera b)
- 2. incarico esecutivo (art. 7, comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art. 7, comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art. 7, comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art. 7, comma 9

Tabella B.2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. si, CUI non ancora attribuito
- 4. sì, interventi o acquisti diversi

/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE

DI BUSSETO

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi



Il referente del programma
Dejana Giorgio Roberto
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Roberta Minardi

Nota



COMUNE DI BUSSETO

PROVINCIA DI PARMA



PARERE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2020/2022

Verbale n. 5

Il Revisore Unico dei Conti

VISTI:

- il decreto legislativo n.118 del 23/06/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi partecipati;
- il decreto legge n. 102 del 31/08/2013, all’art.9 ha disposto integrazioni e modifiche al decreto legislativo n.118 del 23/06/2011, prevedendo l’introduzione del Principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall’art.8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011;
- l’allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 che introduce il Principio applicato della programmazione, come “il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”.

CONSIDERATO CHE:

- Il Principio applicato della programmazione introduce il Documento unico di programmazione quale “strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione”.

- La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.
- La Sezione Operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa e, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e individua per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/09/2019 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

DATO ATTO CHE il Principio applicato della programmazione, già richiamato, ha previsto che entro il 15 novembre di ogni anno, la Giunta Comunale presenti al Consiglio Comunale la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione;

VISTA la proposta di nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020/2022;

ATO ATTO CHE:

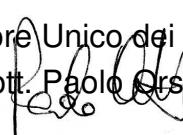
- la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022 è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 6 dicembre 2019, secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011);
- la nota di aggiornamento al DUP contiene gli elementi programmatici previsti con riferimento al triennio 2020/2022;
- per quanto attiene ai dati contabili, i valori inseriti nella nota di aggiornamento al DUP sono coerenti con la proposta di Bilancio di Previsione 2020/2022;
- la nota di aggiornamento al DUP è comprensiva dei seguenti atti programmati:
 - Il Programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022;
 - il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2019/2021;
 - La programmazione triennale del fabbisogno del Personale;
 - Il programma biennale di acquisti e forniture

utto ciò premesso

sprime parere favorevole in ordine alla nota di aggiornamento al DUP 2020/2022

Busseto, 06/12/2019

Il revisore Unico dei Conti
Dott. Paolo Orsatti



ALL. "1"



COMUNE DI BUSSETO

PROVINCIA DI PARMA

Piazza G. Verdi, 10 - 43011 BUSSETO (PR)

Tel. 0524 931711 - Fax 0524 92360

e-mail: urp@comune.busseto.pr.it

C.F. P.I. 00170360341



ASSESSORATO BILANCIO E SERVIZI FINANZIARI

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il bilancio di previsione è un documento di pianificazione economica e di programmazione politica che viene approvato annualmente dal Consiglio Comunale su proposta della Giunta. All'interno dei documenti che compongono il bilancio comunale vi è l'entità, la natura e la destinazione della spesa che il Comune potrà sostenere nel corso del triennio considerato e le relative modalità di finanziamento, concretizzando le linee programmatiche e i programmi operativi dell'Ente come ampiamente descritto nelle Sezioni Strategiche ed Operative del DUP 2020/2022, lo strumento che costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Un DUP che si pone in linea con i precedenti adottati dall'amministrazione comunale, seguendo le linee di mandato individuate all'inizio della presente amministrazione, le cui linee programmatiche si sviluppano nella sezione strategica, cioè le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato, linee programmatiche che sono state integrate per nuove disposizioni legislative e successive necessità con la nota di aggiornamento approvata in Giunta lo scorso 6 Dicembre. Di conseguenza è stata aggiornata la sezione operativa che contiene per ogni singola missione i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio.

Da segnalare da un'analisi delle entrate tributarie, costituite da IMU, TASI, addizionale Irpef, TARI e Tributi speciali, come il 2020 potrebbe essere un anno in cui le novità introdotte dal DDL (disegno di legge) legge di bilancio 2020, potranno impattare in modo consistente sui bilanci comunali. E' prevista infatti l'eliminazione dello IUC e l'unificazione IMU-TASI. Per quanto riguarda la TARI, le maggiori novità sono contenute nella delibera nr 443/2019 di Arera concernente il metodo tariffario del servizio integrato di gestione rifiuti, che prevede entro il 31 Dicembre 2019 la definizione dei piani tariffari e l'approvazione delle entrate tariffarie, secondo la nuova metodologia approvata. Le difficoltà legate al rispetto delle scadenze, ai bacini di ambito ai quali i Comuni partecipano (Atersir per Busseto), hanno di fatto imposto ad Arera di proporre alcuni emendamenti al DDL circa il differimento dei termini e una revisione dell'impianto tariffario. Si rimanda pertanto a successivi provvedimenti l'approvazione dei piani finanziari e tariffari.

Considerando la premessa di cui sopra, con un quadro generale della fiscalità locale oggetto di numerose novità, a legislazione vigente le entrate di natura tributaria rimarranno invariate.

Sono preventivati interventi consistenti di manutenzione delle strade, marciapiedi e infrastrutture, con un investimento previsto di oltre **500.000,00 euro**.

E' prevista la realizzazione del progetto relativo alla riqualificazione di Viale Affò, per un totale di spesa di **euro 380.000,00**, con la partecipazione finanziaria di un contributo regionale di **euro 200.000,00**.

Si provvederà a realizzare, entro l'anno 2020, l'intera sostituzione dei corpi illuminanti, pali, rete e centraline per un investimento che supera il milione di euro, del restante territorio Comunale finora escluso dal passaggio alla tecnologia Led.

Potenziamento della vigilanza relativa all'abbandono dei rifiuti, anche mediante idonei sistemi di rilevazione fotografica di ultima generazione che ci sta consentendo di individuare e sanzionare i responsabili di questi atti incivili.

Vengono confermati tutti i servizi alla persona e il sistema di assistenza alle fasce deboli, con particolare attenzione alla popolazione anziana, attraverso sostegno economico con buoni spesa, contributo Tari over 65, con un totale di previsione di spesa inherente i diritti sociali, politiche sociali e famiglia di **€ 605.100,00**.

- Aumentati i contributi a Istituzioni varie per servizi sociali (appartengono a questo capitolo: Avis, Pubblica Assistenza, Parrocchia per Grest, Monastero per Mondo Scuola, Caritas)
- Prosegue il progetto "Busseto Cardioprotetta" in collaborazione con la Pubblica Assistenza, sul territorio sono già presenti nr 9 defibrillatori.

Nel 2020/2021 si concluderà il progetto di recupero evasione Tari, verranno adeguati i piani finanziari della tariffa rifiuti sulla base della maggiore base imponibile, procedendo pertanto ad una riduzione della tariffa pro capite (eventuali manovre tributarie vengono rinviate all'approvazione della legge di bilancio 2020).

Nel 2020 verrà riproposta la concessione di agevolazioni tributarie, sotto forma di un contributo *una tantum*, a soggetti che intendono avviare per il biennio 2020/2021 nuove attività economiche, che si insedieranno nei centri urbani del capoluogo e delle frazioni.

Saranno confermati particolari incentivi e contributi (Bonus Sport) per favorire alle fasce economicamente deboli, l'accesso alla pratica sportiva.

Previsti investimenti di **€ 326.850,00** nel settore istruzione e diritto allo studio, in particolare:

- Confermati gli stanziamenti importanti per l'integrazione scolastica, destinando tutte le risorse economiche necessarie per il sostegno di alunni con certificazione 104.
- Aumentati i contributi per i finanziamenti dei progetti didattici. In particolare sono stati stanziati ulteriori **€ 5.000,00** per progetti con l'indirizzo musicale da svolgersi con associazioni musicali del territorio.

- Sono previsti spettacoli teatrali rivolti ai bambini delle scuole materne e Istituto comprensivo

La programmazione culturale e turistica si basa su realtà che favoriscano afflusso turistico e visibilità. Attenzione speciale alla continuità del festival Guareschi, l'inserimento dell'Istituto Nazionale Studi Verdiani nel tessuto cittadino, la riconferma del Concorso Voci Verdiane. Verrà riproposto "Verdi l'Italiano feste musicali a Busseto" che, insieme al festival Guareschi, sarà inserito nei progetti di "Parma 2020 Capitale della cultura". L'investimento per l'anno 2020 è previsto € 124.500,00

ENTRATE

Entrate di natura tributaria

Questa tipologia di entrate ha seguito il trend del passato, con un gettito calcolato sulla base degli incassi degli anni precedenti. I tributi applicati dal Comune di Busseto sono i seguenti:

- addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (addizionale IRPEF)
- imposta municipale propria (IMU);
- tributo comunale sui rifiuti (TARI);
- tributo comunale sui servizi (TASI);
- diritti sulle pubbliche affissioni (DPA).

Addizionale IRPEF

L'aliquota applicata è pari allo 0,8% con il limite di esenzione fissato in € 11.000,00 e rimane invariata nel triennio considerato rispetto all'anno 2015.

Il gettito dell'addizionale è stimato in € 720.000,00 per il 2020, € 710.000,00 per il 2021 e in € 710.000,00 per il 2022.

Imposta municipale propria (IMU)

Il gettito tributario, così previsto nel triennio considerato

	2020	2021	2022
IMU	2.190.000	2.180.000	2.180.000

È stato quantificato in via previsionale tenendo conto delle aliquote in vigore nell'anno 2015 e confermate anche per il triennio 2020/2022.

Il Comune di Busseto continuerà l'attività di verifica ed accertamento sull'imposizione immobiliare ed in particolare per l'IMU e la TASI, al fine di recuperare le somme non versate secondo le seguenti previsioni:

	2020	2021	2022
IMU/TASI ANNI PRECEDENTI	605.000	455.000	405.000

In particolare quest'anno verranno emessi accertamenti IMU e TASI 2017/2018 per un valore di previsione di € 500.000,00.

Tributo comunale sui rifiuti (TARI)

A decorrere dall'anno 2015 è iniziato il metodo di misurazione puntuale con il conteggio degli svuotamenti del bidone dei residui indifferenziati. Gli svuotamenti minimi differenziati per tipo di bidone e numero dei componenti la famiglia sono addebitati nella prima bolletta utile, mentre eventuali conguagli per maggiori svuotamenti avvengono nelle fatture del primo semestre dell'anno successivo. Sono previste agevolazioni per le persone che utilizzano presidi medici e bambini fino a trenta mesi.

La previsione relativa al tributo in esame è stata stimata sulla base del piano finanziario riferito all'anno 2019, tenendo ben presente le numerose modifiche ed integrazioni circa la nuova metodologia per definire i piani finanziari di cui si parlava in premessa di questa relazione.

Si rimanda pertanto a successivi provvedimenti l'approvazione del piano finanziario e delle tariffe 2020.

Per il momento la stima delle entrate è la seguente:

	2020	2021	2022
TARI	1.250.000	1.250.000	1.250.000

Tributo comunale sui servizi (TASI)

A seguito dell'abolizione dell'imposizione relativa alle abitazioni principali, la TASI per il Comune di Busseto sarà applicata esclusivamente agli immobili rurali strumentali, nell'aliquota, confermata anche per il triennio 2020/2022, pari all' 1 per mille, con un gettito stimato pari ad € 70.000,00 per il 2020 e € 65.000,00 per il 2021 e 2022

Diritti sulle pubbliche affissioni

Per il 2020 si è ritenuto di non aumentare le tariffe, il gettito viene inserito a

bilancio sulla base dei dati storici e dell'andamento tendenziale per un importo di € 5.000,00 per il triennio 2020/2022.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo è alimentato da quote del gettito IMU dei Comuni e viene ridistribuito fra i Comuni stessi con l'obiettivo dell'invarianza tendenziale di risorse.

Sono stati resi noti, attraverso il portale del Ministero dell'Economia e delle finanze, le quantificazioni provvisorie per l'anno 2020, mentre per gli anni successivi gli importi sono stati stimati secondo le seguenti previsioni:

	2020	2021	2022
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	470.000	470.000	470.000

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

I trasferimenti correnti e i rimborsi provenienti dallo Stato sono stati desunti dalle comunicazioni relative all'anno 2019. In particolare avremo per il triennio considerato:

- minor gettito IMU terreni agricoli e fabbricati rurali € 119.000,00
- contributo regionale per asilo nido di € 20.000,00
- altri contributi e rimborsi € 5.000,00
- trasferimenti dalla Provincia per servizi ausiliari all'istruzione € 16.600,00

Entrate extra tributarie

Entrate relative alla vendita e all'erogazione di servizi

Gli introiti derivanti dall'erogazione di servizi pubblici a domanda individuale sono stati iscritti a bilancio sulla base dell'andamento storico dell'utenza e delle tariffe approvate per gli anni 2020/2022.

Le previsioni per l'anno 2019 prevedono una copertura del 79,28%, nettamente superiore al 36% stabilito dalla legge (scorso anno 64,90%). Un risultato eccellente che nel caso del centro estivo addirittura ci porta in positivo.

Proventi dalla gestione dei beni

Le entrate relative alla gestione dei beni, e dalla concessione dell'utilizzo di cespiti demaniali o patrimoniali dell'ente sono:

- locazione immobili di proprietà € 88.000,00

- COSAP € 80.000,00
- Canoni concessione suolo pubblico € 56.600,00
- Gestione cimiteri (trasporti funebri, concessioni cimiteriali, illuminazione votiva) per un importo pari a € 147.000,00
- Canone imposta pubblicità € 32.000,00 (cartellonistica)

Rimborsi ed altri proventi

Le principali poste di entrata corrente non rientranti nelle altre tipologie sono:

- rimborso oneri mutui da parte dello stato per € 22.900,00
- gestione fotovoltaico per € 240.000,00: per questa voce si tratta di un mero giro contabile ove in entrata viene registrato il ricavo del GSE e in uscita il corrispondente pagamento alla società che gestisce l'impianto - Varsi Fotovoltaico -
- contributo energia da biomasse € 20.000,00
- sanzioni amministrative per sanatorie edilizie € 65.350,00
- Contravvenzioni € 55.000,00

Entrate in conto capitale

Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

In applicazione del principio sperimentale applicato della contabilità finanziaria, i trasferimenti in conto capitale ed i contributi agli investimenti devono essere iscritti nel bilancio dell'ente secondo la loro esigibilità e non è possibile utilizzare avанzo di amministrazione presunto non vincolato.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 è stato determinato in € 2.634.842,02, composto da una parte accantonata FCDE pari a € 1.798.837,93, una parte vincolata pari a € 25.675,59, una parte destinata agli investimenti pari a € 300.000,00 e una parte disponibile di € 510.328,50.

L'avанzo così indicato è puramente presunto, in quanto è in fase di stesura il riaccertamento dei residui attivi e passivi per il rendiconto 2019.

Nell'annualità 2020-2021 è prevista l'erogazione di un contributo Regionale di € 200.000,00 a finanziamento dell'intervento di riqualificazione di Viale Affò.

Proventi da permessi a costruire

La quantificazione dell'entrata è avvenuta tenendo conto delle pratiche già in fase

di istruttoria, dell'andamento storico dei proventi, delle rate di concessioni pregresse in scadenza nel triennio di riferimento, nonché delle potenzialità edificatorie derivanti dagli strumenti urbanistici vigenti, quantificati in complessivi € 80.000,00 per ogni annualità.

SPESE

Spese di personale

La spesa complessiva afferente il trattamento economico dei dipendenti, ed i relativi oneri contributivi e previdenziali, è quantificata in € 1.409.010,00.

Si prevede di reclutare con decorrenza 1 febbraio 2020 un educatore asilo nido , cat.C a tempo determinato.

La programmazione del fabbisogno del personale, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa (più bassi della media del triennio 2011/2013).

Imposte e tasse

L'importo di € 76.000,00 è riferito all'Irap per il personale dipendente che l'Ente deve versare alla Regione.

Acquisto di beni e di servizi

Gli importi degli stanziamenti per acquisto di beni e servizi sono stati iscritti a bilancio secondo i programmi di spesa definiti dai responsabili dei centri di gestione, sulla base degli indirizzi forniti dall'amministrazione, tenendo conto dei contratti in essere, anche a valenza pluriennale, rispettando gli obblighi del contenimento della spesa.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti iscritta a bilancio, ne comprende diverse tipologie, tra cui:

- Istruzione e diritto allo studio, tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali (stagione di prosa, voci verdiane, ecc), politiche giovanili, sport e tempo libero, famiglie, volontariato, istituzioni sociali, sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio, ordine pubblico e sviluppo economico, per un totale di € 591.400,00.

Ammortamento mutui e prestiti

La spesa per ammortamento di mutui e prestiti, sulla base dei piani di ammortamento in essere risulta la seguente:

	2020	2021	2022
Quota interessi	112.950,00	95.500,00	81.260,00
Quota capitale	389.750,00	337.400,00	298.200,00
Totale spesa	502.700,00	432.900,00	379.460,00

Nell'anno 2019 abbiamo dato corso all'estinzione anticipata di mutui in essere con la CDP, per un importo di circa **€ 1.492.000,00** a decorrere dalla scadenza della rata di giugno, al fine di poter beneficiare delle economie di spesa già dal secondo semestre per un importo di **€ 129.500,00**, per poi assestarsi a **€ 259.000,00** negli esercizi immediatamente successivi.

Questa politica volta alla riduzione dell'indebitamento ci porta ad avere un debito residuo al 1 Gennaio 2020 pari a **€ 2.754.834,44**

Altre spese correnti, rimborsi e poste correttive delle entrate

Nella parte corrente del bilancio, sono infine iscritte le spese che non rientrano in alcuna delle classificazioni tipiche, di cui ai punti precedenti:

- spese assicurative
- rimborsi per somme versate in eccedenza (tributi o altre entrate)
- iva a debito da versare all'erario

Fondo di riserva

Il fondo di riserva prevede la misura compresa fra lo 0,3 ed il 2 per cento delle previsioni iniziali per spese correnti.

L'importo relativo all'anno 2020 è pari ad **€ 36.950,00** e rappresenta lo 0,56% del totale delle spese correnti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti dubbia esigibilità è destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione:

- entrate da recupero evasione fiscale (IMU e TASI)

- tariffa sui rifiuti
 - rette dei servizi scolastici (mensa, trasporto e asilo nido)
 - COSAP
 - Canoni vari
 - Violazioni del codice della strada

In sede di costruzione del bilancio di previsione 2020/2022, gli enti locali dovranno determinare il FCDE secondo le regole previste dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria che prevede un accantonamento minimo per il 2020 pari al 95% e per il 2021 l'intero importo.

Nel triennio considerato il FCDE è così composto:

- Anno 2019 € 490.000,00
 - Anno 2020 € 451.500,00
 - Anno 2021 € 451.500,00

Occorre precisare che l'effettivo accantonamento per la tariffa sui rifiuti verrà effettuata successivamente all'approvazione del piano finanziario, con relativo ricalcolo del fondo. Per quanto riguarda invece l'entrata relativa alle sanzioni del codice della strada, si precisa che il 2020 è il quarto anno in cui queste vengono introitate direttamente nel bilancio comunale, essendo reinternalizzato il servizio con decorrenza 1° gennaio 2017, e la quantificazione è stata effettuata attraverso dati extra contabili per un importo di € 43.000,00 rispetto ad una entrata di € 55.000,00

Investimenti in conto capitale

Gli investimenti interamente finanziati nel 2020 sono € 400.000,00 (costituiti sommando i contributi regionali, gli oneri e le alienazioni).

Le spese relative agli investimenti per il 2020 sono in totale € 1.100.000,00 di cui € 700.000,00 FPV (opere finanziate e giuridicamente perfezionate nel 2019 ma esigibili nel 2020).

Di seguito le principali opere e interventi che si intendono realizzare nell'anno in corso:

- Interventi sulla pubblica illuminazione € 700.000,00 FPV

Viene previsto il passaggio a led dell'intera rete di illuminazione pubblica. L'intervento prevede la sostituzione delle armature esistenti con altre al led da ultimarsi nel 2020, prevedendo un risparmio di circa **€ 110.000,00** annui tra minori spese di energia e minori manutenzioni.

- | | |
|--|--------------------|
| - Sistemazione straordinaria strade | € 40.000,00 |
|--|--------------------|

Nel territorio Comunale esistono circa 190 Km di strade. Si intende procedere ad un appalto per migliorare sensibilmente l'efficienza e la sicurezza delle infrastrutture viarie (strade, marciapiedi, ponti, ecc). A questo si aggiunge la manutenzione ordinaria di pulizia dei cigli stradali, riparazioni del manto stradale e dei marciapiedi, cordonatura spartitraffico, servizio di salatura e sgombero neve, ecc.

- | | |
|--------------------------------------|---------------------|
| - Riqualificazione Viale Affò | € 380.000,00 |
|--------------------------------------|---------------------|

Nel 2020 si procederà con la riqualificazione di Viale Affò su un valore complessivo di **€ 380.000,00** di cui **€ 200.000,00** ottenuti aderendo ad un bando della RER.

- | | |
|--|--------------------|
| - Manutenzione straordinaria patrimonio | € 40.000,00 |
|--|--------------------|

Controllare, mantenere e migliorare lo stato manutentivo e della sicurezza dell'ampio patrimonio edilizio, attraverso la realizzazione di azioni per la messa a punto di interventi per l'adeguamento strutturale, impiantistico e normativo.

Il Fondo pluriennale vincolato è costituito da **€ 700.000,00**: Interventi sulla pubblica illuminazione.

Elenco degli enti strumentali e delle partecipazioni possedute

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 28 dicembre 2018 è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate del Comune di Busseto, evidenziando contestualmente le società da dismettere ed individuate in Verdimultimedia S.r.l.; nel 2018 è stata inoltre aggiudicata l'alienazione della Busseto Servizi S.r.l.; allo stato attuale l'elenco delle partecipazioni è pertanto il seguente:

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
----------------------	--

Parmabitare *	0,80 %
Lepida S.p.a.	0,00152 %
Emiliambiente S.p.a.	6,57 %
Verdimultimedia Sr.l.*	1,74 %
Iren S.p.a.	0,00043 %

Parmabitare e Verdimultimedia in corso di dismissione

Fondo Garanzia Debiti Commerciali

Si tratta di uno stanziamento in parte corrente, obbligatorio dal 2020, che le amministrazioni non in regola con i tempi di pagamento stabiliti in 30 gg sono tenute a fare. Lo stanziamento è in percentuale sull'ammontare complessivo degli stanziamenti di bilancio relativi alle spese di beni e servizi, ed è tanto più elevato quanto più l'ente è lento nei pagamenti. Considerando che il comune di Busseto rispetta le tempistiche, non vi è comunque l'obbligo di accantonare tale somma in fase di bilancio di previsione, quindi la verifica verrà effettuata ad esercizio chiuso.

Il bilancio di previsione di cui si chiede l'approvazione, è stato redatto rispettando i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Busseto: 20 Dicembre 2019

L'Assessore
Stefano Capelli

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 52 del 20/12/2019.

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
ELENA STELLATI, GIANCARLO CONTINI Documento stampato il giorno 14/01/2020 da Macchidani Stefania.
Il Vice Segretario Stellati Dott.ssa Elena

CONSIGLIO COMUNALE BUSSETO 20.12.2019

BILANCIO PREVISIONE e Manovra Tributaria 2020

Ormai pare una consuetudine che in Consiglio Comunale il Bilancio venga illustrato sui punti economici dall'assessore Capelli mentre

il sindaco non abbia preparato una relazione generale introduttiva sulle attività relative al 2020.

Denoto purtroppo nulla di nuovo rispetto a progetti che riguardano attività produttive e commercio, nuova linfa per le politiche giovanili, accentuato dalla chiusura dell'Informa Giovani.

Per tutti gli anni della mia amministrazione, prima dell'approvazione del bilancio, venivano fatti incontri a Busseto e nelle frazioni con le Associazioni, coinvolgendo le Consulte per ascoltare le istanze dei cittadini, convocare le parti sociali (rappresentanze sindacali) per poi fare una presentazione a tutti i consiglieri comunali per un **Bilancio davvero Partecipato**.

SETTORE CULTURA E TURISMO

Mi soffermo sul settore cultura dove l'attuale amministrazione **ha delegato a soggetti esterni ogni evento, da Verdi alla Prosa, perdendo di fatto titolarità, autorevolezza e autonomia** di un settore estremamente strategico ed importante per Busseto.

Per anni è mancata la continuità a tutta una serie di progetti che avrebbero garantito non solo sviluppo di eventi musicali di qualità ma un indotto turistico-economico senza precedenti per la nostra città.

Che fine ha fatto la collaborazione con Cremona, Piacenza, Parma, Villanova, Castelvetro P.no sulla promozione turistico culturale con il progetto DA VERDI A MONTEVERDI siglato con tutti i Comuni 5 anni fa?

Auspichiamo dopo 5 anni il **completamento del Museo Internazionale del Melodramma, con annessa sala dedicata a Carlo Bergonzi, in stretto raccordo con la Fondazione Tebaldi e il Comune di Milano: UN SISTEMA MUSEALE TEMATICO tra i piu' importanti al mondo** in ambito musicale, documentale, didattico.

Auspichiamo vivamente da parte di sindaco e Giunta che **il progetto didattico-culturale multidisciplinare RENATA TEBALDI E IL MELODRAMMA con il Politecnico e le scuole superiori di Milano, finanziato dal MIUR tornino come sede naturale alle Scuderie di Villa Pallavicino.**

Faccio presente al sindaco e alla giunta che già nella legge di stabilità finanziaria 2019 e anche per il 2020 ci sarà la possibilità di ottenere finanziamenti legati al completamento di opere pubbliche e monumenti dove è già presente un progetto esecutivo preliminare (completamento del piano superiore delle scuderie di Villa Pallavicino) del 2013-2014.

Ribadisco la mancanza di visione, non aver dato concretezza e avvio al progetto siglato nel 2016 **BUSSETO MUSICA E MUSEI, DISTRETTO CULTURALE DELLE TERRE DI Verdi PER LA PROMOZIONE SOCIALE, TURISTICA ED ECONOMICA** di Busseto e del suo territorio, fondamentale ora, soprattutto in vista di Parma CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA nel 2020.

Bene i progetti culturali e turistici in collaborazione con Parma e tutto il territorio ma è indispensabile un calendario articolato di manifestazioni con le date da presentare a breve, creando un profilo social dedicato in raccordo con Parma e Piacenza, oltre ai consueti canali informativi, perché si tratta di un'occasione imperdibile per la nostra città anche dal punto di vista economico e turistico

Il Comune di Busseto deve avere maggior titolarità sul Concorso Voci Verdiane e sul Corso di alto perfezionamento di vocalità verdiana (unico progetto formativo del Bicentenario Verdiano) che devono rientrare per il loro svolgimento a pieno titolo a Busseto e non solo per la serata finale ...

Maggior coinvolgimento e rilevanza nel Festival Verdi, ora che sono consolidati i finanziamenti permanenti, grazie alla Legge sul FESTIVAL VERDI DI PARMA E BUSSETO, e sottolineo Busseto (dati inconfondibili comparsi sulla stampa recentemente indicano molti benefici per Parma e scarsa per la nostra città). Benissimo la produzione di AIDA di Zeffirelli (che dovrebbe essere produzione permanente nel nostro teatro ogni anno per i flussi turistici soprattutto internazionali) e Rigoletto in primavera 2020 ma mancano ancora tutta una serie di eventi collaterali che migliorino l'offerta musicale e culturale, tutto l'anno, in raccordo con le nostre associazioni culturali.

Bene il Festival legato a Guareschi ma con iniziative in raccordo con il territorio, anche sovra provinciali e regionali per implementare il flusso turistico.

Attenzione da parte dell'Amministrazione perché possa agevolare la ripartenza del nostro storico Carnevale nel 2020/2021

Nessuna citazione al recupero di PALAZZO ORLANDI.

Occorre dare nuovo vigore al **turismo culturale ed enogastronomico che a Busseto** vive un periodo di stallo, invertendo la tendenza degli ultimi anni, mentre a livello nazionale e regionale sta incrementando un aumento a doppia cifra. Per valorizzare il nostro Centro Commerciale Naturale e le nostre attività produttive.

Avrete tutti visionato i dati del turismo 2018 -19 dell'Osservatorio Regionale, denotano una bassa performance del nostro Comune, mentre un esempio: Fidenza con la via Francigena ha i volumi di crescita tra i più interessanti.

Auspico che la nuova gestione dello IAT e la Consulta per il Turismo incrementi e valorizzi, quale motore propulsivo, le attività turistiche e commerciali nel nostro Comune.

Sicuramente occorre investire più risorse economiche, raccordarsi in modo integrato con Regione e le città limitrofe mettendo in rete eventi culturali, manifestazioni e percorsi museali; una programmazione preparata con largo anticipo ogni anno, come si è sempre fatto dal 2011 al 2016.

Nulla accade per caso e quando si lavora con un progetto turistico-culturale serio che promuove la bellezza della nostra storia, dei nostri luoghi legati a Verdi e Guareschi, al Cinema di Bertolucci, i risultati arrivano e sono premiati.

Per quanto concerne i **servizi Socio-sanitari** raccomando la salvaguardia del Piano della salute Comunale, ed il governo della rete dei servizi socio-assistenziali a sostegno di tutta la cittadinanza nelle diverse fasce di età; sulle attività della nostra Casa della Salute: ho posto tutta la mia attenzione interagendo con la direzione ASL e l'assessorato per la riapertura del Punto Vaccinazioni per i bimbi, per la fornitura di un ecografo funzionale al completamento delle visite ginecologiche e chirurgiche che arriverà a gennaio; l'apertura di un nuovo ambulatorio sui disturbi femminili, in raccordo con Salute Donna.

Rimarco la necessità di stretta collaborazione con la F.Pallavicino per l'accoglienza delle persone gravemente non autosufficienti che hanno bisogno di assistenza residenziale e semiresidenziale, soprattutto il ripristino dei 2 posti sollievo alle famiglie che si trovano in forte difficoltà dovendo migrare con i loro anziani in altre strutture fuori Comune con rette quasi raddoppiate.

Sul Distretto P.M. e il comandante presente solo part-time: a nostro parere occorre ripristinare il DISTRETTO UNICO di BUSSETO, il comandante a tempo pieno e intensificare tutte le attività di controllo e prevenzione sul territorio comunale, soprattutto nelle frazioni che ai cittadini risultano inferiori rispetto al passato; scelta fatta recentemente in altri Comuni limitrofi.

Un esempio calzante è la nuova tangenziale: a sei mesi dall'inaugurazione tuttora manca la segnaletica, non è stato dirottato il traffico pesante che transita ancora in centro con tutti i disagi che ne conseguono per cittadini e ambiente...

E la P.M che dovrebbe sorvegliare con attività di controllo?

Continua il servizio di vigilanza privata durante i mercati ma vorrei visionare i dati relativi al controllo di vicinato e al Patto per la Sicurezza del 2019.

Bene i LAVORI PUBBLICI in parte già programmati dalla precedente amministrazione che ha combattuto con esiguità di risorse e manovre finanziarie tese a una forte diminuzione dei trasferimenti statali a fronte della crisi economica più difficile del dopoguerra.

In sintesi il **bilancio 2020 in forte attivo** grazie ai **progetti lungimiranti finanziati durante la mia amministrazione (vendita rete del gas, tangenziale, scuole, festival verdi, partecipazioni a bandi per edilizia scolastica, centro commerciale naturale), vede una scarsa visione sul futuro, soprattutto per intercettare nuovi finanziamenti e investimenti legati alle esigenze emergenti dei cittadini.**

*** A fronte di un bilancio così fortemente in attivo è necessaria una riduzione di tariffe e tasse soprattutto per imprese, famiglie, anziani e nuclei deboli.**

*** E sicuramente Comune e Iren che attraverso un controllo capillare, hanno convenuto di far pagare a tutti i cittadini le eventuali incongruenze sulle superfici**

delle abitazioni con gli accertamenti retroattivi dal 2014 al 2019 non vanno in questa direzione, sovertendo le dichiarazioni del loro stesso colore politico che vuole un abbattimento della tassazione per la popolazione vessata dal carico fiscale...

Inoltre risultano vessatori e offensivi gli avvisi recapitati ai cittadini dove si parla di VIOLAZIONE PER INFEDele DICHIARAZIONE E PARZIALE PAGAMENTO. Una modalità poco rispettosa da parte di IREN, a pochi mesi dalla prescrizione, per tutti i cittadini onesti che hanno sempre pagato la tassa sui rifiuti.

IREN doveva inoltre garantire una sanatoria che escludeva le sanzioni sino a 35 mq ma a molti cittadini è stato recapitato l'avviso di pagamento anche per superfici inferiori...

Invito sindaco e giunta ad annullare tutto il procedimento per il pregresso, facendo decorrere il tributo sulle superfici dal 2019, escludendo perentoriamente la sanzione per “infedele dichiarazione” che ci offende profondamente e le spese di spedizioni.

I Bussetani sono tra i più virtuosi nella raccolta differenziata a livello regionale con oltre l’80%. Dove sono i benefici di questa buona pratica? Già nel 2015 la raccolta differenziata puntuale doveva favorire negli anni seguenti una riduzione delle tariffe (mai vista) per le famiglie in difficoltà e le fasce fragili, nonché per le attività commerciali e le aziende.

Per i motivi sopra esposti esprimo il voto contrario di Busseto Viva al Bilancio 2020.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 52 del 20/12/2019.

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a
ELENA STELLATI, GIANCARLO CONTINI Documento stampato il giorno 14/01/2020 da Macchidani Stefania.
Il Vice Segretario Stellati Dott.ssa Elena